

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



**ISTITUTO COMPRENSIVO
N.1 "G.MAZZINI-E.FERMI"**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. 1 G.MAZZINI-E.FERMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14109** del **12/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 87** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 139** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 148** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Il Territorio: una Comunità Educante

Il nostro Istituto è parte integrante del territorio di Avezzano, snodo strategico tra l'area metropolitana romana e la costa adriatica. Operiamo in un ecosistema formativo vivace: da un lato la solida tradizione agricola del Fucino, dall'altro un tessuto produttivo proiettato verso l'innovazione tecnologica. La scuola dialoga costantemente con le risorse culturali della città — il Teatro dei Marsi, le biblioteche, le strutture sportive — e con il patrimonio naturale della Riserva del Monte Salviano. In un'ottica di patto educativo di territorio, l'Istituto collabora con enti locali e associazioni affinché la città diventi per gli studenti un'"aula diffusa", ampliando gli orizzonti dell'apprendimento ben oltre le mura scolastiche.

2. La nostra identità: continuità e accoglienza L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini – E. Fermi" è un punto di riferimento solido, nato (a.s. 2012/2013) dalla fusione di due storiche eccellenze educative della città. Questa unione garantisce oggi un Curricolo Verticale coerente: un percorso unitario che accompagna la crescita del bambino dai 3 ai 14 anni, evitando frammentazioni nel passaggio tra i vari ordini di scuola. L'Istituto si articola in 6 plessi, pensati come ambienti di apprendimento stimolanti, sicuri e vicini alle famiglie:

Scuola Secondaria di I grado: "E. Fermi"

Scuole Primarie: "G. Mazzini" e "A. Persia"

Scuole dell'Infanzia: "Nennolina", "M. Montessori" e il plesso di "Via Lago di Scanno in Via Carusi".

Gli edifici del nostro istituto sono TUTTI antisismici perché oggetto di adeguamenti e/o perché sono di nuova costruzione.

I bisogni degli alunni: la nostra visione pedagogica

I bisogni che emergono dai continui scambi con i genitori, tra docenti, con l'Ente locale sono di varia tipologia e rispecchiano una realtà contemporanea sempre più complessa.

1. Bisogni della Sfera Personale ed Emotiva (Il "SÉ")

Costruzione dell'Identità: Bisogno di percorsi che favoriscano la maturazione dell'autonomia personale e la scoperta della propria identità

Autostima e Motivazione: Necessità di accrescere la fiducia nelle proprie capacità e di sostenere la



motivazione ad apprendere, prevenendo il disagio e la dispersione .

Orientamento e Progetto di Vita: Bisogno di acquisire consapevolezza per compiere scelte future (scolastiche e di vita) coerenti con le proprie attitudini e potenzialità .

2. Bisogni Cognitivi e Culturali (Il "SAPERE")

Acquisizione delle Competenze Chiave: Necessità di padroneggiare i linguaggi fondamentali (madrelingua e lingue straniere), le competenze logico-matematiche, scientifiche e quelle digitali .

Metodo di Studio (Imparare ad Imparare): Bisogno di sviluppare un metodo di indagine autonomo, funzioni cognitive e metacognitive che permettano di reperire e gestire le informazioni in modo critico .

Lettura della Realtà: Necessità di possedere strumenti culturali per comprendere la complessità del mondo contemporaneo (tecnica, storia, economia) .

3. Bisogni Relazionali e Sociali (L'"ALTRO")

Inclusione e Appartenenza: Bisogno di sentirsi parte di una comunità accogliente che rimuove gli ostacoli, valorizza le diversità e non lascia indietro nessuno .

Cittadinanza Attiva: Necessità di maturare un'etica della responsabilità, il rispetto delle regole e la capacità di collaborare con gli altri, prevenendo atteggiamenti di esclusione o discriminazione .

4. Bisogni della Sfera Corporea ed Espressiva (Il "FARE")

Benessere Psico-Fisico: Soddisfazione delle esigenze motorie e psicomotorie, intese come condizione essenziale per un armonico sviluppo globale .

Creatività ed Espressività: Bisogno di spazi e tempi per sviluppare le funzioni espressive e creative (arte, musica, laboratori) come forme di linguaggio e conoscenza .

Tali richieste trovano risposta nell'idea di scuola che l'Istituto propone:

Benessere globale: In risposta alle sfide della società contemporanea, abbiamo superato la vecchia idea di "trasmissione del sapere" per abbracciare un approccio olistico che mette al centro il benessere globale dello studente (cognitivo, emotivo e relazionale):



Intelligenza Emotiva e Socialità: In un'epoca iper-digitale, la scuola diventa il luogo privilegiato della relazione autentica. Attraverso il Cooperative Learning (apprendimento cooperativo), educiamo all'empatia, alla gestione delle emozioni e alla cittadinanza attiva, trasformando la classe in una comunità che si prende cura di ogni suo membro.

Inclusione e Valorizzazione dei Talenti: Ogni bambino ha un potenziale unico. Adottiamo una didattica flessibile e personalizzata che non lascia indietro nessuno, ma che allo stesso tempo sfida le eccellenze. Potenziamo le competenze STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) per fornire gli strumenti logici necessari a decodificare il futuro.

Pensiero Critico e Life Skills: Non forniamo solo nozioni, ma "competenze per la vita". Coltiviamo l'autonomia di giudizio, la creatività e la capacità di Problem Solving, accompagnando ogni alunno in un percorso di orientamento continuo alla scoperta delle proprie passioni e del proprio Sé.

Apprendimento Esperienziale (Learning by Doing): Crediamo in una "Scuola Viva" dove il sapere passa attraverso il "fare". Laboratori, esperienze pratiche e progetti reali permettono agli studenti di toccare con mano la conoscenza, rendendo l'apprendimento significativo, duraturo e appassionante.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	aula polifunzionale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	pista atletica esterna	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Risorse professionali

Docenti 194

Personale ATA 33



Aspetti generali

Mission della scuola (carta d'identità della scuola nel presente, "core business", concreta e operativa)

Il nostro Istituto promuove l'**educazione integrale della persona**, sostenendo lo sviluppo armonico delle dimensioni cognitive, affettive, sociali, etiche, motorie e creative. **Costruisce una comunità educante** accogliente e corresponsabile, che valorizza le potenzialità individuali, garantisce pari opportunità, **previene il disagio e orienta** ciascun alunno nella scoperta della propria identità e nella progettazione consapevole del proprio futuro. In sintesi l'istituto **costruisce uno spazio di apprendimento e di condivisione relazionale e culturale, che promuove e valorizza l'unicità e la singolarità di ogni alunno.**

Vision della scuola (ispirazione strategica, immagine del futuro che la scuola vuole costruire, orizzonte verso cui si tendere)

Vogliamo essere una scuola che colloca nel mondo: un laboratorio di innovazione pedagogica dove la tradizione dialoga con il futuro. Attraverso relazioni educative significative, la **promozione delle competenze chiave europee**, di cittadinanza attiva e della collaborazione con famiglie e territorio, immaginiamo studenti che non siano solo fruitori di conoscenze, ma protagonisti attivi, cittadini autonomi e responsabili, capaci di scoprire la propria identità e progettare il proprio futuro con pensiero critico, creatività ed equilibrio emotivo.

Andando a sviluppare i concetti espressi nella mission e nella vision, si esplicita che il nostro Istituto intende connotarsi come:

- scuola dell'educazione integrale della persona : offrire occasioni di crescita personale integrale di sviluppo armonico della personalità dei ragazzi in tutte le direzioni: culturali, cognitive, affettive, operative, creative, sociali, etiche, religiose;
- scuola della relazione educativa: favorire scambi e rapporti fra i soggetti per una relazione in cui ci si prenda cura l'uno dell'altro come persone, creando le condizioni per fare della scuola luogo accogliente e vivace comunità educante;
- scuola impegnata a far acquisire le competenze chiave del cittadino europeo: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare



ad imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito d'iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale;

- scuola che colloca nel mondo : far acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale ed aiutare a comprendere il rapporto fra la tecnica, la storia, l'economia e le scelte di vita personali, promuovendo l'autonomia di pensiero;
- scuola orientativa : far sì che ciascuno si senta protagonista della propria crescita e sviluppi consapevolezza per scelte nell'immediato e nel futuro che facciano emergere le potenzialità personali di ognuno. Attraverso le discipline evidenziare il carattere orientativo del percorso formativo volto alla scoperta di sé, della cultura e del mondo in generale;
- scuola dell'identità : aiutare in collaborazione con i genitori la maturazione globale del preadolescente, attraverso esempi di adulti coerenti e significativi, disposti ad ascoltare, aiutare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi, facendo riferimento ai valori umani e spirituali;
- scuola della motivazione e del significato : trasmettere l'entusiasmo per la ricerca e la scoperta, insieme con la motivazione e il senso dell'imparare ad imparare;
- scuola della prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi : offrire esempi di stile di vita positivi, ascolto e dialogo, testimonianza di valori e condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte; approfondire conoscenze e competenze professionali e disponibilità al coinvolgimento delle famiglie e di altre agenzie educative.





LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali dei bambini della Scuola dell'Infanzia, intervenendo sulle dinamiche di gruppo per favorire interazioni positive tra pari.

Traguardo

Definire e applicare in tutte le sezioni protocolli o griglie di osservazione strutturate per monitorare le competenze sociali in ingresso e in uscita, puntando a un incremento oggettivamente osservabile e quantificabile delle interazioni cooperative documentate.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove standardizzate (Italiano e Matematica), garantendo livelli di apprendimento omogenei tra le diverse sezioni.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi portandola in linea o al di sotto della media nazionale, attraverso l'adozione di pratiche didattiche comuni e prove parallele di istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CRESCERE INSIEME: RELAZIONI E COOPERATIVE LEARNING

Il progetto mira a potenziare le abilità sociali dei bambini (capacità di collaborare, gestire i conflitti, rispettare i turni) attraverso un approccio strutturato. L'azione si sviluppa in due direzioni parallele:

1. Osservazione Strutturata - adozione di una rubrica osservativa delle competenze sociali
2. Didattica Laboratoriale a Sezioni Aperte: Riorganizzazione periodica del tempo scuola per attività di intersezione (gruppi misti di diverse sezioni) e introduzione di routine di cooperative learning (giochi cooperativi, tutoraggio dei grandi verso i piccoli). Questo serve a "rompere" le dinamiche chiuse della singola classe e abituare i bambini a interagire con tutti.

Risorse Umane

Responsabili: Referente di Plesso Infanzia, Funzione Strumentale Inclusione/Benessere.

Coinvolti: Tutto il team docente della Scuola dell'Infanzia.

Indicatori di Monitoraggio

1. Realizzazione: Adozione della rubrica osservativa comune nel 100% delle sezioni.
2. Risultato: Incremento delle competenze sociali registrato nelle griglie finali rispetto a quelle iniziali (target: miglioramento per almeno l'80% dei bambini).
3. Impatto: Riduzione degli episodi di conflittualità o isolamento durante il gioco libero.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali dei bambini della Scuola dell'Infanzia, intervenendo sulle dinamiche di gruppo per favorire interazioni positive tra pari.

Traguardo

Definire e applicare in tutte le sezioni protocolli o griglie di osservazione strutturate per monitorare le competenze sociali in ingresso e in uscita, puntando a un incremento oggettivamente osservabile e quantificabile delle interazioni cooperative documentate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e adottare a livello di Collegio Docenti una rubrica osservativa unitaria per la rilevazione delle competenze sociali (skills relazionali), da utilizzare obbligatoriamente due volte l'anno per monitorare l'evoluzione delle dinamiche di gruppo in tutte le sezioni

○ **Ambiente di apprendimento**



Riorganizzare il tempo scuola e il setting d'aula introducendo routine fisse di cooperative learning e attività a sezioni aperte (intersezione), finalizzate a stimolare la collaborazione tra pari e a rompere le dinamiche relazionali chiuse del singolo gruppo classe

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ 1: Osservazione Strutturata e adozione di rubrica

L'attività prevede la creazione condivisa e l'adozione di una "Rubrica osservativa delle competenze sociali" unificata per tutto l'Istituto. I docenti definiranno indicatori comuni (es. rispetto dei turni, capacità di aiuto, gestione del conflitto) per osservare i bambini in modo oggettivo. Il percorso si articola in:

Descrizione dell'attività

1. Incontri di progettazione per definire la griglia.
2. Prima osservazione sistematica in tutte le sezioni (Novembre/Dicembre) per rilevare la situazione di partenza.
3. Seconda osservazione (Maggio) per misurare i progressi ottenuti dopo gli interventi didattici.

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA



	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente di Plesso Scuola dell'Infanzia e Funzione Strumentale PTOF/Valutazione.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Disponibilità di un set di dati oggettivi sul clima relazionale di ogni classe.• Aumento della consapevolezza dei docenti sulle dinamiche del gruppo classe.• Individuazione precoce di casi di isolamento sociale o aggressività su cui intervenire.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ 2: L'Intervento Didattico - Laboratori a Sezioni Aperte e Cooperative Learning

Descrizione dell'attività	<p>Riorganizzazione del tempo scuola settimanale per favorire l'interazione tra bambini di sezioni diverse e di età diverse. L'attività prevede:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Laboratori di Intersezione: Creazione di gruppi di lavoro misti (alunni di sezioni diverse) che ruotano su attività espressive, motorie o manipolative. Questo costringe i bambini a relazionarsi con compagni nuovi, uscendo dal "guscio" della propria classe.2. Routine Cooperative: Introduzione in aula di giochi che richiedono necessariamente la collaborazione per essere risolti (es. costruire insieme un percorso, giochi di ruolo, peer tutoring in cui i bambini di 5 anni aiutano quelli di 3).
---------------------------	---



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti delle sezioni coinvolte.

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Ampliamento della rete amicale dei bambini oltre il gruppo classe ristretto.• Riduzione degli episodi di conflittualità fisica o verbale durante il gioco libero.• Miglioramento documentato delle capacità di cooperazione (rilevabile tramite la griglia dell'Attività 1).
------------------	--

● **Percorso n° 2: EQUITY LAB: STANDARD MINIMI E PROVE COMUNI**

Il progetto mira ad abbattere le differenze di rendimento tra le sezioni (varianza between) attraverso la standardizzazione delle procedure valutative. L'azione si articola in tre step operativi:

1. Costruzione Prove Parallele: I Dipartimenti di Lettere, Matematica e Lingue straniere elaborano prove comuni per classi parallele (in ingresso, I quadrimestre, fine anno) basate sui quadri di riferimento INVALSI. Le prove sono identiche per tutte le sezioni dello stesso anno.
2. Somministrazione e Analisi Dati: Somministrazione simultanea delle prove. I risultati vengono tabulati e analizzati dai docenti non solo per dare un voto, ma per confrontare l'andamento delle diverse classi.



3. Azioni di Perequazione (Recupero): Nelle classi dove la media si discosta significativamente (-5% o oltre) dalla media d'Istituto, vengono attivati interventi didattici mirati (sportelli, peer tutoring, compresenze) per riallineare i livelli di apprendimento prima della fine dell'anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove standardizzate (Italiano e Matematica), garantendo livelli di apprendimento omogenei tra le diverse sezioni.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi portandola in linea o al di sotto della media nazionale, attraverso l'adozione di pratiche didattiche comuni e prove parallele di istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Istituzionalizzare l'uso di prove comuni strutturate per classi parallele (ingresso, intermedie, finali) nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingua inglese, vincolando i Consigli di Classe all'analisi comparata dei risultati per la riprogettazione immediata delle attività di recupero.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Strutturare riunioni di Dipartimento focalizzate non su adempimenti burocratici, ma sul confronto delle metodologie didattiche e sulla condivisione di materiali per il recupero, al fine di avvicinare il tipo di lavoro svolto nelle diverse sezioni

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ 1: Fase Diagnostica (Costruzione del sistema di misurazione oggettiva)

L'attività coinvolge i Dipartimenti Disciplinari (Italiano e Matematica) nella costruzione di prove standardizzate d'Istituto. Le fasi sono:

Descrizione dell'attività

1. Elaborazione: I Dipartimenti creano prove identiche per tutte le classi parallele, basate sui Quadri di Riferimento INVALSI (non sui contenuti del singolo docente, ma sulle competenze attese).
2. Somministrazione: Le prove vengono svolte lo stesso giorno e con le stesse modalità in tutte le classi.
3. Analisi Dati: I risultati non vengono usati solo per dare voti, ma vengono tabulati per confrontare la media delle singole classi rispetto alla media dell'Istituto (varianza between).

Destinatari

Studenti

Tutti gli alunni delle classi target (Primaria: II e V; Secondaria: I,



II, III).

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Capidipartimento (Lettere e Matematica) e Referente INVALSI/Valutazione.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">Creazione di un archivio di prove standardizzate d'Istituto. Individuazione oggettiva e tempestiva (già dal I quadrimestre) delle classi o degli alunni che si discostano significativamente dagli standard attesi.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ 2: Fase di Intervento - Azione didattica per ridurre il divario

Descrizione dell'attività	<p>Sulla base dei dati emersi dall'Attività 1, si attivano interventi specifici per le classi o i gruppi di alunni che hanno mostrato risultati inferiori alla media d'Istituto (gap negativo > 5%). L'attività prevede:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Pausa Didattica: Sospensione temporanea delle "normali" attività didattiche in successione per riprendere gli argomenti/competenze risultati critici nella prova comune.2. Sportelli e Peer Tutoring: Attivazione di ore di recupero pomeridiano o utilizzo dell'organico dell'autonomia per lavori a piccoli gruppi.3. Training INVALSI: Allenamento specifico sulle modalità di test (gestione del tempo, comprensione della consegna) per gli
---------------------------	---



alunni più fragili.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Coordinatori di Classe e Docenti curriculari delle discipline
coinvolte.

Risultati attesi

Riduzione della varianza tra le classi (le classi più "deboli"
migliorano le loro performance medie).

Recupero delle lacune fondanti in Italiano e Matematica prima
della fine dell'anno scolastico.

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI ufficiali di fine
anno.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si caratterizza per una forte identità innovativa , fondata su:

- digitalizzazione diffusa
- didattica per competenze
- curriculum verticale e interdisciplinare
- STEM/STEAM per tutti
- inclusione e benessere
- educazione alla sostenibilità
- musica come eccellenza identitaria
- internazionalizzazione
- orientamento
- miglioramento continuo e cultura della valutazione

È una scuola che si percepisce come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione , in piena coerenza con la L.107.

Di seguito i punti chiave:

□ 1. Innovazione didattica e curricolare

- Curriculum verticale unitario dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, costruito collegialmente e continuamente aggiornato.
- Approccio per competenze , con forte attenzione a compiti di realtà, rubriche valutative e progettazione comune.
- Curriculum tematico annuale collegato all'Agenda 2030 ("Laboratorio scuola: oltre le discipline") che integra discipline e progetti in chiave interdisciplinare.
- Didattica orientativa come dimensione strutturale del percorso formativo, non solo nella secondaria.

□ 2. Innovazione digitale e tecnologica

- Dotazioni tecnologiche diffuse : monitor interattivi, tablet, notebook, rete LAN/WLAN, robotica



educativa, stampante 3D, visori ClassVR .

- Uso sistemico della piattaforma Google Workspace ed integrazione con SSO della piattaforma Microsoft Office 365 per didattica, collaborazione e competenze digitali.
- Piano Nazionale Scuola Digitale attuato con obiettivi chiari: competenze digitali, formazione docenti, ambienti innovativi, partecipazione a bandi nazionali ed europei.
- Diffusione del BYOD e superamento del concetto di "laboratorio fisso": ogni aula può diventare laboratorio.

□ 3. Potenziamento STEM/STEAM

- Percorsi STEM curricolari ed extracurricolari per tutti gli ordini di scuola.
- Approccio interdisciplinare: problem solving, progettazione, sperimentazione, uso di tecnologie avanzate, lavoro di gruppo.
- Visione strategica: non una classe STEM, ma una scuola STEM .

□ 4. Promozione della lettura, Information Literacy e biblioteche innovative.

- Valorizzazione della lettura come chiave privilegiata di accesso ai saperi e strumento di crescita emotiva e relazionale.
- Gruppo di alunni "Biblioteca dei ragazzi" attivamente coinvolto nella gestione dell'ambiente di apprendimento e nella promozione di attività destinate ai genitori e ai coetanei.
- Gruppo docenti "Biblioteca on" attivamente coinvolto nella promozione di attività di lettura, di divulgazione di libri, di concorsi interni, di momenti di incontro attraverso la lettura.
- Percorsi educativi mirati allo sviluppo della comprensione del testo e all'uso critico delle fonti (cartacee e digitali), per formare lettori consapevoli capaci di orientarsi nella complessità dell'informazione odierna.

□ 5. Innovazione nell'educazione musicale

- Indirizzo musicale ministeriale attivo dal 2023/24 con quattro strumenti (pianoforte, chitarra, sax, percussioni).
- Coro di istituto in verticale (scuola primaria e secondaria)
- Percorsi di propedeutica musicale.

□ 6. Educazione alla sostenibilità e cittadinanza

- Curricolo verticale "Visioni" per progettare futuri sostenibili, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria.
- Progetti su ambiente, legalità, intercultura, pace, diritti, cittadinanza attiva, Agenda 2030.



- Partecipazione a reti territoriali e nazionali: Scuola Amica UNICEF , Generazioni Connesse , MOIGE per prevenzione cyberbullismo, Rete regionale "BIBLIARS" , Rete regionale "SCUOLE MULTICULTURALI" , Rete locale "FESTIVAL DEL TEATRO PER LE SCUOLE"

□ 7. Inclusione e benessere

- Sportelli BES, consulenza psicologica e logopedica, percorsi ABA, progetti di prevenzione del disagio e del bullismo.
- Attività progetto #Cuoriconnessi (Polizia di Stato e UniEuro)
- Attività progetto Crescere nell'era digitale - Telefono Azzurro
- Forte attenzione al clima di classe, alle dinamiche relazionali e al benessere psico-fisico degli studenti.
- Attività di mindfulness, yoga, educazione emotiva e socio-relazionale.

□ 8. Innovazione organizzativa e ambienti di apprendimento

- Nuovi edifici scolastici moderni, luminosi e dotati di spazi laboratoriali e aree funzionali all'apprendimento attivo.
- Visione della scuola come comunità educante , luogo accogliente, cooperativo e progettuale.
- Forte investimento su continuità educativa e orientamento verticale.

□ 9. Internazionalizzazione

- Potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese attraverso l'uso di metodologie attive e laboratoriali (listening/speaking).
- Introduzione e consolidamento della metodologia CLIL in discipline non linguistiche.
- Avvio attività E-twinning.
- Avvio attività Erasmus (sia come scuola ospitante job shadowing sia come partner nel consorzio DM 61 USR Abruzzo sia come richiesta accreditamento scuola).
- Percorsi di recupero e di potenziamento con madrelingua.
- Certificazioni di livello QUADRO EUROPEO con ente certificatore BRITISH (la scuola è centro di esame)
- Utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento (laboratori digitali PNRR) per l'esercizio delle abilità di ascolto.
- Formazione specifica dei docenti (anche neo-assunti) sulle didattiche innovative per le lingue straniere.

□ 10. Orientamento



L'orientamento viene inteso come scoperta progressiva di potenzialità e inclinazioni di ciascuno durante l'intero percorso formativo dai 3 ai 14 anni, per acquisire la capacità di scegliere con consapevolezza e di adattarsi ai cambiamenti futuri, per favorire il successo nella vita e nel lavoro. In questo senso diventa importante la definizione di un vero e proprio "sistema" di orientamento che curi:

- Conoscenza di sé e potenziamento delle proprie inclinazioni (Soft Skills)

Laboratori autobiografici, Bilancio delle competenze precoce, Diario di bordo delle passioni, Percorsi di educazione emotiva

- Esplorazioni nel mondo del lavoro e delle professioni

Incontri con i "Testimonial", Visite aziendali e laboratoriali, Laboratori STEM e creativi, Role-playing sui mestieri

- Strumenti didattici e metodologici

Implementazione dell'E-Portfolio, Moduli curricolari di orientamento, Consiglio di orientamento partecipato

- Relazione con il territorio e con le famiglie

Sportello di ascolto per genitori, Incontri con ex-alunni per la condivisione di esperienze, Incontro con le Scuole Sec. di secondo grado e le realtà formative sul territorio

□ 11. Valutazione, autovalutazione e miglioramento continuo

- Valutazione con funzione formativa, documentazione sistematica, uso di rubriche e strumenti condivisi.
- Studio sul miglioramento della significatività dell'esperienza di Esame conclusivo del primo ciclo in rete con altre scuole sul territorio nazionale.
- Autovalutazione come processo permanente collegato ai processi chiave dell'istituto e al Piano di Miglioramento.
- Attenzione alla riduzione della varianza tra classi e al contrasto del cheating nelle prove standardizzate.

□ 12. Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)



Classi aperte:

- verticali per attività di continuità; orizzontali per attività calendarizzate; per prove parallele, per attività di recupero, potenziamento, orientamento.

Aree di innovazione

○ **AI come nuova nuova dimensione dell'apprendimento attivo**

L'Istituto introduce l'Intelligenza Artificiale (GenAI) non come semplice tecnologia, ma come nuova competenza di cittadinanza, basata su tre pilastri fondamentali:

1. **ALFABETIZZAZIONE E CONSAPEVOLEZZA** (Capire come funziona) Non ci limitiamo a usare i "chatbot", ma insegniamo agli studenti a comprendere i meccanismi logici e statistici che li governano. L'obiettivo è smitizzare la tecnologia e sviluppare il pensiero critico necessario per distinguere un'informazione verificata da un'allucinazione dell'AI.
2. **ETICA E RESPONSABILITÀ** (Uso corretto) Il piano prevede moduli specifici su privacy, diritto d'autore e bias (pregiudizi) algoritmici. Educiamo a un approccio "Human-in-the-loop": l'essere umano resta sempre al centro del processo decisionale e creativo, mantenendo il controllo sul risultato finale.
3. **INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE** (Didattica su misura) Sfruttiamo l'AI come potente strumento compensativo per alunni con BES e DSA (semplificazione testi, sintesi vocale avanzata, tutoraggio personalizzato) e come leva per il potenziamento delle eccellenze, permettendo ai docenti di creare materiali didattici altamente personalizzati in tempi ridotti.

Allegato:

PianoAI.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti innovativi per BENessere a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea centrale del presente progetto è quella di trasformare il modello trasmissivo della scuola, di passare dall'erogazione della lezione dalla cattedra verso modalità di apprendimento attivo, anche con l'ausilio di simulazioni, giochi didattici, attività "hands-on", di rinnovare i tradizionali ambienti di apprendimento con le nuove tecnologie, in modo da integrare nella pratica didattica quotidiana strumenti e metodologie innovative che contribuiscano a creare spazi motivanti e inclusivi. La tecnologia è pensata come opportunità che consente di personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare le fonti del sapere, condividere e comunicare. Grazie ai fondi PNRR - Piano Scuola 4.0 l'Istituto Mazzini-Fermi intende, dunque, realizzare 25 ambienti di apprendimento innovativi, alcuni direttamente negli spazi aula, altri come ambienti di apprendimento diffuso a servizio dell'intera comunità scolastica. Questo perché siamo portati a un ripensamento degli spazi e dei luoghi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta. Tutti gli ambienti sono stati pensati con accesso a tecnologie che permettano di creare all'interno delle aule uno spazio in cui sia caratterizzante la connessione continua con informazioni e persone. Gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ambienti dovranno essere improntati all'utilizzo di OER, Open Educational Resources, basati su metodologie didattiche innovative, che pongono al centro dell'apprendimento attivo e collaborativo lo studente. Attraverso la rete cloud computing, di cui la scuola già dispone (piattaforma Google Workspace), gli studenti potranno approfondire e fare proprie le potenzialità dello strumento digitale, che permetterà loro di vivere una dilatazione spazio-tempo della didattica, che andrà oltre lo spazio fisico dell'aula. Docenti e studenti si apriranno a una dimensione "on-life". Negli ambienti di apprendimento aula e negli ambienti di apprendimento diffuso gli studenti potranno disporre non solo di strumenti per la D.D.I. ma anche per una didattica aumentata e immersiva. La dotazione tecnologica di base delle aule dell'Istituto verrà ulteriormente incrementata da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili di ricarica per la protezione degli stessi. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e competenze disciplinari. L'approccio alla realtà immersiva sarà possibile attraverso l'utilizzo di visori stand alone, mentre quello alla realtà aumentata con l'utilizzo di fotocamere 360° e software dedicati.

Importo del finanziamento

€ 198.745,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: PENSARE, FARE, IMPARARE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto promuove, attraverso il percorso di coding e l'uso della robotica, una didattica innovativa laboratoriale che favorirà, seguendo l'approccio costruttivista ed inclusivo, l'applicazione di una metodologia collaborativa e cooperativa: i bambini "più deboli" verranno sempre coinvolti dagli altri compagni, coordinati dal docente, a confrontarsi, a scambiare opinioni, ad ipotizzare, a sperimentare soluzioni e a verificare. La didattica laboratoriale si basa infatti sul convincimento che l'acquisizione dei "saperi" si raggiunge attraverso il fare e il laboratorio è il luogo del fare e dell'agire. Il progetto, inoltre, si sviluppa nell'ottica dell' imparare ad imparare, prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento curricolare delle STEM attraverso adeguate strategie metodologiche e gli strumenti digitali acquisiti. Tutti gli alunni dell'Istituto, potranno avvalersi del percorso didattico/metodologico innovativo utilizzando gli strumenti in spazi adeguatamente allestiti in funzione di una organizzazione flessibile, modulare, collaborativa. La scelta degli strumenti digitali riguarda robot didattici utili per la robotica e il coding, di kit trasversali, di difficoltà progressiva che possono essere adattati ad età e livelli differenti; software e app per lo studio delle discipline, tavoli per making e relativi accessori. Il percorso, basato sulla trasversalità disciplinare, prevede obiettivi specifici in grado di migliorare le competenze logico-matematiche e allo stesso tempo le capacità organizzative degli allievi; di sviluppare il pensiero computazionale: per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi; di avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili. La valorizzazione dell'insegnamento delle discipline STEM, offre l'opportunità di rafforzare in maniera sistematica la curiosità, l'osservazione, la sperimentazione e il ragionamento

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

07/10/2021

Data fine prevista

10/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	32

● Progetto: TRA OPPORTUNITÀ E COSTRUZIONE DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La digitalizzazione nell'ambito del settore istruzione rappresenta una rivoluzione senza precedenti, tale azione richiede al personale scolastico ed educativo un impegno tangibile da parte dell'intero corpo docenti e personale amministrativo nell'acquisire competenze e



professionalità nelle ICT adeguate alla transizione digitale. La presente proposta di formazione messa in campo è in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di Formazione d'Istituto, sviluppato per rispondere alle sfide e alle opportunità a cui la scuola è chiamata ad adempiere ed aggiornarsi. In un'era in cui il digitale entra sotto ogni aspetto nella nostra vita, la formazione del personale scolastico diventa la chiave per dare risposte concrete alla transizione digitale. L'Offerta formativa qui progettata richiede un impegno profondo e sistematico verso un futuro educativo permeato dalla consapevolezza digitale, posizionando la nostra scuola come un faro guida nell'era digitale. In sintesi, la nostra visione prevede una rete dinamica di collaborazioni, tessendo legami con altre istituzioni educative, enti di ricerca, università e aziende. Si intende realizzare una formazione digitale che sia non solo all'altezza delle sfide del presente, ma anche proiettata verso un futuro educativo dinamico e adattabile alle esigenze educative.

Importo del finanziamento

€ 80.605,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	100.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Nuove competenze e nuovi linguaggi



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il nostro Istituto scolastico esteso su un ampio territorio da anni sta conducendo una riflessione in materia di didattica, partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i bambini/ragazzi della fascia di età 3/14 anni possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma, che consenta di passare da una scuola centrata sull'insegnamento ad una centrata sull'apprendimento. Ulteriore elemento che spinge alla sperimentazione è la constatazione degli effetti lunghi del periodo pandemico. Esso, infatti è stato catalizzatore del cambiamento in moltissimi ambiti. Uno dei più significativi, documentato anche dalla ricerca neuroscientifica, impatta sulle modalità con cui i nativi digitali si rapportano all'apprendimento che, per essere significativo, deve essere centrato sulla responsabilizzazione, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. Di qui il vincolo e l'opportunità di trovare e dare risposte concrete, con cambiamenti nel modo di proporre il sapere. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. L'Istituto ha già avviato al proprio interno percorsi in tal senso. Ora con le possibilità offerte da questa linea di intervento PNRR può proseguire nel suo cammino ed estendere le esperienze, esportandole in tutti i propri plessi. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche le possibilità date da questo finanziamento andranno a supportare le buone pratiche già consolidate

Importo del finanziamento

€ 153.091,84



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Aspetti generali dell'Offerta Formativa

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini – E. Fermi" si fonda su una visione educativa ampia e coerente, orientata allo sviluppo integrale della persona e alla costruzione di una scuola inclusiva, innovativa e radicata nel territorio. Il PTOF definisce l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, delineando un ambiente di apprendimento che valorizza le differenze, promuove la cittadinanza attiva e sostiene il successo formativo di tutti gli alunni.

L'analisi del contesto evidenzia un territorio ricco di risorse culturali e sociali, ma anche segnato da trasformazioni economiche e da un crescente pluralismo linguistico e culturale. La scuola risponde a tali sfide attraverso un'offerta formativa articolata, che integra curriculum, progettualità, inclusione e innovazione digitale.

L'Istituto si caratterizza per:

- Una mission educativa centrata sulla persona, che promuove autonomia, identità, competenze cognitive, sociali e metacognitive.
- Un forte impegno per l'inclusione, con servizi di supporto, sportelli dedicati, percorsi personalizzati e attenzione ai bisogni educativi speciali.
- Una visione della scuola come comunità educante, basata su relazioni significative, collaborazione con le famiglie e dialogo con il territorio.
- Un approccio didattico attivo e laboratoriale, che valorizza l'esperienza, la cooperazione, la ricerca e la progettualità.
- Un investimento strutturale e metodologico nelle tecnologie digitali, grazie a dotazioni aggiornate, ambienti innovativi e percorsi STEM/STEAM diffusi in tutti gli ordini di scuola.
- Una progettazione curricolare verticale, che garantisce continuità educativa dai 3 ai 14 anni e sostiene lo sviluppo progressivo delle competenze chiave europee.
- Un ampliamento dell'offerta formativa ricco e diversificato, che include musica, sport, teatro, educazione alla cittadinanza, sostenibilità, lettura, attività digitali e percorsi tematici legati all'Agenda 2030.

In sintesi, l'Offerta Formativa dell'Istituto si configura come un sistema integrato di azioni educative, didattiche e organizzative che mira a costruire un ambiente di apprendimento accogliente, innovativo e orientato al futuro, capace di accompagnare ogni alunno nella crescita personale, culturale e sociale.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. N. 1 G.MAZZINI-E.FERMI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "NENNOLINA"
AQAA84001N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MONTESSORI" AQAA84002P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LAGO DI SCANNO AQAA84003Q

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "AGOSTINO PERSIA" AQEE84001V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.MAZZINI" AQEE84002X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "E. FERMI" AQMM84001T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è organizzato nel rispetto della normativa vigente, che prevede non meno di 33 ore annue per ciascun anno di corso, distribuite in modo trasversale tra le discipline e integrate nelle attività curriculari e progettuali dell'Istituto.

Nel nostro Istituto Comprensivo, tali ore non costituiscono una disciplina autonoma, ma sono parte integrante del curriculum verticale e vengono sviluppate attraverso percorsi interdisciplinari, attività laboratoriali, progetti tematici e iniziative di cittadinanza attiva già presenti nel PTOF, come:

- educazione alla legalità e alla responsabilità sociale
- percorsi di sostenibilità ambientale e Agenda 2030 ("Visioni", "Laboratorio scuola: oltre le discipline")
- educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza online (Generazioni Connesse, MOIGE)
- progetti di inclusione, cooperazione e gestione dei conflitti
- attività di educazione alla pace, alla solidarietà e alla convivenza democratica

Distribuzione del monte ore



Le 33 ore annue sono articolate secondo i seguenti criteri:

Scuola dell'infanzia Le attività di cittadinanza sono integrate nei campi di esperienza e sviluppate attraverso routine, giochi cooperativi, educazione alla relazione, cura dell'ambiente e prime forme di responsabilità condivisa.

Scuola primaria Le ore sono distribuite tra discipline e progetti, con particolare attenzione a:

- educazione ambientale e sostenibilità;
- cittadinanza digitale;
- legalità e rispetto delle regole;
- inclusione e cooperazione;
- percorsi tematici verticali legati all'Agenda 2030.

Scuola secondaria di primo grado Le ore sono integrate nelle discipline (in particolare storia, geografia, tecnologia, scienze, musica, educazione motoria) e nei progetti di istituto, con approfondimenti su:

- diritti e doveri;
- Costituzione e vita democratica;
- cittadinanza digitale avanzata;
- sostenibilità e responsabilità sociale;
- legalità e partecipazione attiva.

Modalità di attuazione

Le ore sono realizzate attraverso:

- lezioni interdisciplinari;
- compiti di realtà e attività laboratoriali;
- progetti verticali;
- uscite didattiche e incontri con enti del territorio;
- attività di riflessione metacognitiva;
- percorsi digitali e multimediali.

Approfondimento





Curricolo di Istituto

I.C. N. 1 G.MAZZINI-E.FERMI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto rappresenta il quadro organico e coerente delle esperienze di apprendimento che la scuola progetta e realizza per garantire lo sviluppo integrale degli alunni dai 3 ai 14 anni. Esso si fonda sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, che costituiscono il riferimento normativo e pedagogico per la definizione dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento nei diversi ordini di scuola.

Il curriculum assume come principio guida la centralità della persona che apprende, riconoscendone la singolarità, la complessità e i diversi stili cognitivi. La progettazione didattica è orientata a valorizzare le esperienze pregresse, sostenere la motivazione, promuovere l'autonomia e accompagnare ogni alunno nel proprio percorso di crescita culturale, sociale ed emotiva.

Caratteristiche fondamentali del Curricolo

- **Verticalità e continuità educativa** Il curriculum è costruito come un percorso unitario dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della primaria e della secondaria di primo grado, garantendo progressività, coerenza e assenza di ridondanze.
- **Sviluppo delle competenze** Le competenze chiave europee, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento costituiscono la struttura portante del percorso formativo. Il curriculum integra sapere, saper fare e saper essere, promuovendo competenze cognitive, metacognitive, sociali e civiche.
- **Didattica attiva e laboratoriale** L'Istituto adotta metodologie che valorizzano l'esperienza, l'esplorazione, la ricerca, la cooperazione e la costruzione condivisa del sapere. La classe è intesa come comunità di apprendimento e il laboratorio come modalità privilegiata per



sviluppare competenze autentiche.

- **Inclusione e personalizzazione** Il curricolo è progettato per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle fragilità, alle diversità culturali e linguistiche, alle disabilità e ai bisogni educativi speciali. Sono previsti percorsi personalizzati, strumenti compensativi, attività di supporto e interventi educativi mirati.
- **Educazione alla cittadinanza e alla convivenza democratica** Il curricolo promuove la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, attraverso percorsi trasversali che sviluppino senso etico, legalità, rispetto delle differenze, sostenibilità ambientale e partecipazione attiva alla vita della comunità.
- **Integrazione delle tecnologie digitali** Le tecnologie sono utilizzate come strumenti per ampliare le opportunità di apprendimento, favorire l'accesso ai saperi, sviluppare competenze digitali e sostenere metodologie innovative. L'Istituto integra nel curricolo attività di coding, robotica, pensiero computazionale e utilizzo consapevole dei media digitali.
- **Valutazione formativa e orientativa** La valutazione accompagna il percorso di apprendimento, sostiene il miglioramento continuo e documenta i progressi degli alunni. È coerente con i criteri deliberati dagli organi collegiali e con il Protocollo di Valutazione di Istituto.

Una visione unitaria e condivisa

Il Curricolo di Istituto è il risultato di un processo collegiale e riflessivo che coinvolge i dipartimenti disciplinari, il Collegio dei Docenti e le funzioni strumentali. È un documento dinamico, in continua evoluzione, che si adatta ai bisogni degli alunni, ai cambiamenti sociali e culturali e alle innovazioni metodologiche e tecnologiche.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere i concetti di diritto e dovere e comprendere il valore della dignità della persona. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana (artt. 1-12) e riflettere sui valori di uguaglianza, libertà e solidarietà, applicandoli nelle relazioni quotidiane con i pari e gli adulti.

Lettura e analisi semplificata dei primi 12 articoli della Costituzione. Realizzazione



dell'"Albero dei Diritti e dei Doveri". Attività di Circle Time sul rispetto delle differenze culturali e sulla gestione non violenta dei conflitti. Giornata della Memoria: riflessioni adeguate all'età per comprendere il valore della libertà. Progetto solidarietà: raccolta fondi o beni per associazioni del territorio marsicano

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'organizzazione essenziale del proprio territorio (il Comune di Avezzano) e dello Stato italiano. Riconoscere i simboli dell'identità nazionale ed europea (Bandiera, Inno). Comprendere la funzione delle istituzioni più vicine al cittadino e sperimentare



forme di democrazia partecipata a scuola.

Studio dell'Inno di Mameli e della bandiera tricolore. Visita al Municipio di Avezzano e incontro con gli amministratori locali per capire "come funziona la città". Elezione dei rappresentanti di classe come simulazione del processo democratico. Approfondimento sulle feste nazionali (2 giugno, 25 aprile, 4 novembre). Ricerca sui beni culturali e artistici del proprio territorio come patrimonio comune da tutelare

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere la necessità delle regole per la convivenza civile e il benessere collettivo. Partecipare attivamente alla stesura e al rispetto del Regolamento di Classe. Acquisire comportamenti corretti e responsabili in strada come pedoni e ciclisti, conoscendo la segnaletica di base.

Elaborazione condivisa del "Cartellone delle Regole" della classe a inizio anno. Progetto di Educazione Stradale: "La patente del buon pedone" e uscite sul territorio per riconoscere la segnaletica. Incontri con la Polizia Locale o le Forze dell'Ordine sui temi della legalità. Giochi di ruolo per imparare a rispettare le regole nello sport (fair play) e nel lavoro di gruppo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona, dell'igiene e di una corretta alimentazione. Sviluppare un rapporto equilibrato con le tecnologie digitali. Praticare l'attività motoria come strumento di salute fisica e benessere psicologico.

Conoscenza e analisi della Merenda: educazione ai principi nutritivi e alla stagionalità dei prodotti, con particolare riguardo alla realtà territoriale del Fucino. Lezioni di igiene personale e cura di sé. Attività motorie all'aperto (Outdoor Education) per promuovere stili di vita attivi. Laboratori sulle emozioni per il benessere psicologico. Riflessioni guidate sull'uso corretto dei dispositivi digitali e sui rischi del web (Cyberbullismo) per le classi quarte e quinte.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere la relazione tra attività umana, lavoro e ambiente. Riconoscere i principali settori economici del proprio territorio (agricoltura del Fucino, industria, terziario) e riflettere su come produrre ricchezza rispettando la natura. Sviluppare comportamenti quotidiani per il decoro urbano e la riduzione dell'impatto ambientale (rifiuti, sprechi).

Interviste ai genitori/nonni sui loro mestieri e su come sono cambiati nel tempo. Indagine sui prodotti della Piana del Fucino (agricoltura sostenibile). Attività di pulizia nel cortile della scuola o in un parco cittadino. Realizzazione di manufatti con materiali di riciclo per comprendere che "il rifiuto è una risorsa". Riflessione sull'importanza del lavoro per la



dignità della persona.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere che le risorse del pianeta sono limitate e vanno preservate per le generazioni future. Conoscere in modo semplificato l'Agenda 2030 e i suoi obiettivi principali (Goal). Osservare l'ambiente circostante per riconoscere elementi naturali e antropici, sviluppando rispetto per l'ecosistema.

Lettura di storie sulla natura e sul rispetto dell'ambiente. Uscite didattiche presso la Riserva Naturale del Monte Salviano per osservare la biodiversità locale. Visione di cartoni animati o documentari sui 17 Goal dell'Agenda 2030. Creazione di un "Decalogo della Terra" da appendere in classe. Coltivazione di piccole piante in classe o nel giardino della scuola per osservare il ciclo vitale.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi del proprio territorio (sismico, idrogeologico) e le norme di comportamento in caso di emergenza. Comprendere il ruolo della Protezione Civile.

Prove di evacuazione periodiche (Terremoto/Incendio) con analisi critica dei comportamenti. Incontro con i volontari della Protezione Civile di Avezzano o della Marsica. Studio del Piano di Emergenza della scuola (conoscere i punti di raccolta).



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare a gestire correttamente i rifiuti attraverso la raccolta differenziata a scuola e a casa. Comprendere l'importanza del "non spreco" (acqua, energia elettrica, cibo, carta). Conoscere il ciclo dei materiali (carta, plastica, vetro) e il concetto di riciclo e riuso creativo.

Attuazione rigorosa della raccolta differenziata in classe con monitoraggio periodico. Laboratori di "Riciclo Creativo": costruire strumenti musicali o oggetti d'arte con materiali di scarto. Nomina dei "Guardiani della Luce" (alunni incaricati di spegnere le luci quando si esce). Campagna contro lo spreco dell'acqua (es. chiudere il rubinetto mentre ci si



insaponata). Indagine su "dove vanno a finire i nostri rifiuti" nel comune di Avezzano.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere la differenza tra "desiderio" e "bisogno". Conoscere il valore del denaro e la fatica necessaria per guadagnarlo. Sperimentare semplici forme di pianificazione di spesa e risparmio, imparando a gestire piccole risorse per un obiettivo comune.

Gioco di ruolo "Il Mercatino": compravendita simulata per capire prezzi, resto e valore. Organizzazione del budget per una gita o una festa di classe (entrate/uscite). Riflessione sul consumo consapevole: "Mi serve davvero o è solo pubblicità?". Realizzazione di un salvadanaio di classe per scopi solidali.

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere che la criminalità organizzata nasce dalla prepotenza e dal disprezzo delle regole. Conoscere figure esemplari della lotta alle mafie (es. Falcone, Borsellino) adeguate all'età. Riconoscere i comportamenti di prevaricazione (bullismo) come "anticamera" dell'illegalità e contrapporvi la cultura del rispetto e della lealtà.

Lettura di libri narrativi sulla legalità (es. "Per questo mi chiamo Giovanni"). Partecipazione alla Giornata della Legalità (23 maggio) o alla Giornata della Memoria e dell'Impegno (21 marzo). Visione di filmati o cartoni animati sulla vita dei giudici antimafia. Discussione in classe: "Dal bullo al criminale: come fermare la prepotenza subito". Incontri con l'Associazione Libera o Forze dell'Ordine.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare a effettuare semplici ricerche in rete utilizzando motori di ricerca adatti all'età ("safe search"). Sviluppare lo spirito critico per distinguere un'informazione vera da una falsa o pubblicitaria. Utilizzare le tecnologie scolastiche (LIM, tablet, PC) non solo per fruire, ma per creare semplici prodotti digitali (testi, disegni, presentazioni).

"Caccia al tesoro" guidata sul web per trovare informazioni su un argomento di studio. Analisi di una notizia falsa (adatta ai bambini) per capire come riconoscerla (fonti, autore, data). Creazione di un breve documento di testo o di una presentazione PowerPoint/Canva su una gita o un progetto di classe. Disegno digitale con Paint o software similari.

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e rispettare le regole di comportamento negli ambienti digitali (Netiquette) .
Imparare a comunicare in modo gentile e rispettoso anche a distanza, utilizzando correttamente le piattaforme didattiche (es. registro elettronico, Classroom/Teams) .
Comprendere che le parole scritte in chat o sui social hanno un peso e conseguenze reali.

Stesura condivisa del "Galateo della Rete" (es. non scrivere tutto in maiuscolo perché significa urlare, salutare quando si entra in videolezione) . Simulazione di scrittura di una email formale a un insegnante. Riflessione sull'uso delle emoji per esprimere emozioni e sui fraintendimenti nella comunicazione scritta. Utilizzo guidato delle funzionalità base della piattaforma d'Istituto .

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comprendere il concetto di "identità digitale" e l'importanza di proteggere i propri dati personali (nome, indirizzo, foto) . Riconoscere i rischi della rete (adescamento, virus, truffe) e adottare comportamenti prudenti . Sviluppare consapevolezza sui rischi per la salute psicofisica (dipendenza da videogiochi, disturbi del sonno) . Riconoscere e contrastare fenomeni di cyberbullismo, sapendo a chi chiedere aiuto .

Laboratorio : come creare una password sicura e perché non condividerla. Discussione sul "tempo schermo": quanto tempo passo davanti ai videogiochi? . Incontro con la Polizia Postale o esperti (per le classi quinte) sui rischi dei social network. Progetto contro



il Cyberbullismo: visione di cortometraggi e realizzazione di slogan ("Le parole fanno male", "Spegni il bullo") . Regola del "Prima di postare, pensa": rispetto della privacy propria e dei compagni.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la struttura e i principi fondamentali della Costituzione Italiana, analizzando i diritti e i doveri dei cittadini. Sviluppare una cultura del rispetto e dell'inclusione, contrastando ogni forma di discriminazione e violenza (fisica, verbale e digitale/cyberbullismo) . Partecipare attivamente alla vita democratica della scuola attraverso le rappresentanze studentesche .

Lettura e commento dei primi 12 articoli della Costituzione con focus sull'Art. 3. Attività di Peer Tutoring : gli alunni più grandi aiutano i più piccoli nello studio o nell'accoglienza . Dibattiti in classe (Debate) su temi di attualità e cronaca legati ai diritti umani . Incontri con la Polizia Postale per la prevenzione del Cyberbullismo. Partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi (se attivo ad Avezzano) o simulazione di elezioni dei rappresentanti di classe .

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere l'organizzazione dello Stato Italiano (divisione dei poteri, Parlamento) e degli Enti Locali (Comune di Avezzano, Regione Abruzzo) . Conoscere le istituzioni dell'Unione Europea, la Carta dei Diritti Fondamentali UE e i principali organismi internazionali (ONU) . Approfondire il senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale, conoscendone storia e simboli .

Studio e ascolto consapevole dell'Inno di Mameli e dell'Inno alla Gioia . Ricerca sulla storia della comunità locale e sui simboli del Comune di Avezzano (stemma, gonfalone) . Simulazione di una seduta del Parlamento Europeo o discussione sull'Agenda 2030 (ONU). Approfondimento sul concetto di "Patria" e sulla difesa della nazione (Art. 52 Cost.) . Visita didattica (reale o virtuale) alle istituzioni locali o ai luoghi della memoria democratica.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità, partecipando costruttivamente alla vita della comunità scolastica . Acquisire consapevolezza sui rischi presenti nell'ambiente scolastico e domestico, adottando comportamenti di prevenzione . Conoscere e applicare le norme del Codice della Strada, con particolare riferimento all'uso della bicicletta e alla circolazione pedonale.



Analisi condivisa del Regolamento di disciplina a inizio anno. Prove di evacuazione con incarichi specifici agli alunni (apri-fila, chiudi-fila) per la gestione delle emergenze . Corso di Educazione Stradale in collaborazione con la Polizia Locale o scuole guida per la preparazione al "patentino" (ciclomotore/microcar) o per la mobilità sostenibile . Riflessione sui beni comuni: cura dell'aula e degli spazi laboratoriali "Mazzini-Fermi" .

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare la consapevolezza dei rischi legati all'uso di sostanze psicoattive (droghe, alcool, fumo) e delle dipendenze comportamentali . Promuovere stili di vita sani che tutelino il benessere psicofisico proprio e altrui, basati su evidenze scientifiche e sul



rispetto della persona.

Incontri con esperti del SER.T. (ASL) o Forze dell'Ordine sui danni delle droghe e dell'alcool. Attività scientifiche sul sistema nervoso e sugli effetti delle sostanze stupefacenti. Dibattiti sui concetti di "dipendenza" e "libertà". Promozione dello sport come fattore di protezione e benessere. Analisi critica dei messaggi pubblicitari legati a fumo e alcool.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il valore costituzionale del lavoro come fondamento della Repubblica e strumento di dignità personale. Analizzare i settori economici del territorio (agricoltura, industria, terziario) e le norme a tutela dei lavoratori e dell'ambiente . Riflettere sull'impatto del progresso scientifico-tecnologico e promuovere stili di vita orientati all'economia circolare e al risparmio energetico .

Indagine sulle vocazioni economiche della Marsica (es. Telespazio, Polo agricolo del Fucino). Studio delle norme sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/08 in pillole). Dibattito sull'Agenda 2030 (Goal 8 e 12): "È possibile uno sviluppo infinito in un pianeta finito?". Progetto di Upcycling: trasformare rifiuti in oggetti di design o utilità. Visita ad aziende locali che investono nella "Green Economy".

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare scientificamente le cause e gli effetti del cambiamento climatico . Conoscere il funzionamento del sistema di Protezione Civile e il ruolo del volontariato nella prevenzione e gestione delle emergenze . Sviluppare comportamenti corretti in caso di rischi ambientali (sismico, idrogeologico), fondamentali in un territorio come quello di Avezzano.

Memoria storica: studio del Terremoto della Marsica (1915) non solo come evento storico, ma per capire l'importanza della prevenzione antisismica. Incontro con i volontari della Protezione Civile locale: simulazione di allestimento campo o procedure di soccorso. Analisi dei dati climatici locali (es. piovosità e temperature nel Fucino negli ultimi 50 anni). Redazione di un "Vademecum delle emergenze" da portare in famiglia.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificare e valorizzare il patrimonio artistico, culturale e agroalimentare del proprio territorio . Comprendere che le risorse (acqua, suolo) sono finite e vanno gestite con responsabilità . Analizzare le potenzialità turistiche della Marsica in un'ottica di sostenibilità.

Realizzazione di una guida turistica digitale o cartacea dei luoghi simbolo di Avezzano (Castello Orsini, Cunicoli di Claudio, Riserva Salviano). Studio delle certificazioni di qualità agroalimentare (IGP, DOP) dei prodotti del Fucino. Uscite didattiche per la pulizia e la cura di aree verdi ("Giornata ecologica").

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà



privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le funzioni base degli istituti bancari e assicurativi . Imparare a pianificare un budget personale, distinguendo tra spese necessarie e superflue . Comprendere concetti economici fondamentali come ricavo, guadagno, risparmio e investimento, applicandoli a situazioni reali . Riflettere sull'uso responsabile del denaro e sul valore della proprietà .

Laboratorio "Matematica della Realtà": pianificazione del budget per la gita scolastica o per una festa di fine anno (costi, quote, preventivi). Confronto tra offerte commerciali (es. tariffe telefoniche) per imparare a scegliere in modo consapevole . Simulazione di apertura di un conto corrente e uso (sicuro) delle carte prepagate. Riflessione sul gioco d'azzardo e le sue trappole (probabilità vs speranza).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare le cause sociali ed economiche che favoriscono la criminalità organizzata .
Conoscere la storia dei fenomeni mafiosi in Italia e le figure simbolo della lotta per la legalità . Comprendere il concetto di "Bene Comune" e come l'illegalità danneggi l'economia pubblica e la libertà di tutti .

Cineforum e dibattiti su film a tema (es. "I Cento Passi", "La mafia uccide solo d'estate").
Lettura di quotidiani per analizzare fatti di cronaca legati a fenomeni criminali o di corruzione. Incontri con l'Associazione Libera o magistrati/forze dell'ordine.
Approfondimento sulle ecomafie: quando la criminalità distrugge l'ambiente.
Realizzazione di murali o slogan sulla legalità negli spazi scolastici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare a non fermarsi al primo risultato di una ricerca, ma a confrontare più fonti per verificarne l'attendibilità e l'autorevolezza . Sviluppare la capacità di rielaborare le informazioni in modo personale e creativo, evitando il "copia-incolla" acritico . Comprendere i meccanismi di diffusione delle notizie (algoritmi, viralità) e imparare a citare sempre le fonti rispettando il diritto d'autore.

: smontare una bufala virale analizzandone le incongruenze. Ricerca guidata su temi di storia locale (es. il prosciugamento del Fucino) utilizzando archivi digitali affidabili. Realizzazione di presentazioni multimediali (PowerPoint/Canva) citando correttamente bibliografia e sitografia. Riflessione sul diritto d'autore: perché non posso usare qualsiasi immagine trovata su Google? Debunking Laboratorio di

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper scegliere il registro comunicativo adeguato al contesto (formale col docente, informale con i pari) . Conoscere e applicare la Netiquette (il galateo della rete) nelle email, nei forum e nelle classi virtuali . Utilizzare le piattaforme didattiche d'Istituto (es. Google Workspace/Teams) come strumenti di lavoro collaborativo, rispettando le regole di partecipazione e la privacy dei compagni.

Simulazione: "Scrivi una mail formale al Preside o al Sindaco". Gestione di un Debate online o di un forum di classe su un tema disciplinare, moderando i toni. Analisi degli stili comunicativi sui social network: come cambia il linguaggio da Instagram a un giornale online? Lavori di gruppo in cloud: scrivere un documento a più mani rispettando il contributo di tutti.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruire consapevolmente la propria identità digitale, comprendendo che "la rete non dimentica" e che ogni post lascia un'impronta (Reputazione Web) . Proteggere i propri dati sensibili e la privacy altrui. Riconoscere ed evitare i rischi per la salute psicofisica: dipendenza da videogiochi (gaming), isolamento sociale (Hikikomori), disturbi del sonno . Prevenire e contrastare attivamente il cyberbullismo e i discorsi d'odio (Hate Speech).

Percorso per un uso consapevole del primo cellulare. Incontri con la Polizia Postale sui reati informatici (diffusione di immagini private, sexting). Sondaggio anonimo in classe sul tempo trascorso online e discussione sui risultati. Visione di film/serie TV sul cyberbullismo e circle time sulle emozioni della vittima e sulle responsabilità dello "spettatore". Workshop sulla sicurezza: impostare password sicure e la privacy sui social.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ NOI... CITTADINI DI DOMANI. VIVERE E IMPARARE IN SICUREZZA

Il progetto "Noi... cittadini di domani" accompagna i bambini alla scoperta delle prime norme di convivenza civile e della cultura della sicurezza. Attraverso un approccio ludico ed esperienziale, gli alunni impareranno a riconoscere e gestire i rischi negli ambienti di vita quotidiana (scuola, casa, strada), distinguendo i comportamenti prudenti da quelli pericolosi. Le attività includeranno la familiarizzazione con la segnaletica di sicurezza, simulazioni di emergenza e giochi di ruolo sull'educazione stradale. L'obiettivo è favorire l'interiorizzazione delle regole non come limiti imposti, ma come strumenti indispensabili per la tutela del benessere personale e collettivo, ponendo le basi per una cittadinanza consapevole e responsabile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● La conoscenza del mondo

○ IL RISPETTO...CHE MERAVIGLIA!

Il progetto "Il Rispetto... che meraviglia!" guida i bambini alla scoperta della gentilezza come chiave per stare bene insieme. Attraverso narrazioni, giochi di ruolo e il circle time, il percorso mira a educare all'affettività e al riconoscimento delle emozioni altrui, promuovendo comportamenti pro-sociali e inclusivi. I bambini impareranno il valore delle "parole gentili", la cura degli oggetti comuni e l'importanza dell'ascolto, sperimentando che la diversità è una ricchezza e non un ostacolo. L'obiettivo è porre le basi della convivenza civile, trasformando il rispetto delle regole e degli altri in una meravigliosa abitudine quotidiana che rafforza l'empatia e il senso di appartenenza al gruppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

persona è portatrice.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ LA FIACCOLATA DELL'AMICIZIA

Il progetto "Fiaccolata dell'amicizia" rappresenta un momento culminante di apertura della scuola al territorio, trasformando le vie del quartiere in un luogo di incontro e condivisione per l'intera comunità. L'evento vede i bambini protagonisti di un percorso all'aperto che, attraverso canti e messaggi di pace, coinvolge attivamente famiglie e residenti, rafforzando il senso di appartenenza e coesione sociale. Durante la manifestazione si celebra l'identità dell'Istituto ricordandone l'intitolazione, un gesto di memoria che educa i piccoli al valore delle radici. È un'esperienza di cittadinanza attiva "vissuta", dove la scuola si fa piazza e luce per il quartiere, promuovendo i valori dell'accoglienza e dello stare insieme.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto è strutturato come un percorso unitario, progressivo e coerente dai 3 ai 14 anni, fondato sulle Indicazioni Nazionali 2012. Gli elementi qualificanti sono:

- continuità educativa tra infanzia, primaria e secondaria;
- progressione dei traguardi di competenza senza ridondanze;
- progettazione collegiale attraverso dipartimenti e gruppi di lavoro;
- attenzione ai bisogni evolutivi, cognitivi e relazionali delle diverse fasce d'età;
- integrazione tra campi di esperienza e discipline, con una visione sistemica del percorso formativo.

Il curricolo verticale garantisce un filo pedagogico comune, che sostiene lo sviluppo armonico della persona e la costruzione di competenze solide e durature.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Il documento evidenzia una forte attenzione allo sviluppo di competenze trasversali, considerate essenziali per la crescita personale e sociale degli alunni. Tra gli aspetti qualificanti:

- didattica attiva e laboratoriale (cooperative learning, flipped classroom, coding, robotica, compiti di realtà);
- pensiero critico e metacognizione, attraverso attività di riflessione, confronto e problem solving;
- competenze comunicative e linguistiche, potenziate tramite lettura, produzione scritta, teatro, musica e media education;
- competenze digitali, sviluppate grazie a Google Workspace, dispositivi digitali, coding, robotica e percorsi PNSD;
- competenze sociali e relazionali, promosse attraverso progetti di inclusione, gestione dei conflitti, sportelli BES, attività di gruppo;
- creatività e progettualità, sostenute da laboratori artistici, musicali, scientifici e interdisciplinari.

La proposta formativa mira a formare studenti capaci di imparare ad imparare, collaborare, comunicare e affrontare situazioni complesse.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo integra in modo strutturale le competenze chiave di cittadinanza, che rappresentano un tratto distintivo dell'Istituto. Aspetti qualificanti:

- educazione alla legalità e alla responsabilità, con percorsi su regole, giustizia, solidarietà, rispetto reciproco;
- cittadinanza attiva e partecipazione, attraverso progetti UNICEF, Generazioni Connesse, attività di volontariato scolastico, gestione dei conflitti e collaborazione;
- educazione interculturale e alla pace, valorizzazione delle differenze e promozione del dialogo tra culture;
- sostenibilità ambientale e Agenda 2030, con percorsi verticali ("Visioni", "Laboratorio scuola: oltre le discipline", progetti su pace, pianeta, persona);
- cittadinanza digitale, con attenzione a sicurezza online, uso consapevole dei media,



prevenzione del cyberbullismo, pensiero computazionale;

- sviluppo dell'identità personale e sociale, attraverso attività che favoriscono autonomia, autostima, consapevolezza e responsabilità.

Il curricolo di cittadinanza è trasversale, integrato nelle discipline e nei progetti, e contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel corrente a.s. 2025-26 l'Istituto Comprensivo non utilizza la quota di autonomia prevista dal DPR 275/1999 per modificare i quadri orari o rimodulare il curricolo obbligatorio.

L'organizzazione didattica segue integralmente gli ordinamenti vigenti, senza variazioni del monte ore disciplinare.

Tuttavia, la quota di autonomia rimane una leva strategica pienamente disponibile, che l'Istituto potrà attivare qualora emergano esigenze educative, organizzative o progettuali che richiedano una rimodulazione del curricolo, nel rispetto della normativa e delle priorità formative individuate.

L'arricchimento dell'offerta formativa avviene attualmente attraverso:

- progettualità extracurricolari;
- percorsi verticali tematici;
- attività laboratoriali;
- iniziative legate a cittadinanza, sostenibilità, lettura, musica, sport e digitale.

Nuovo percorso a indirizzo musicale (D.I. 176/2022)

Il Nuovo percorso a indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado "E.Fermi" non è una semplice attività extra-curricolare, ma una parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

Le sue finalità sono ampie e mirano a uno sviluppo che va oltre la semplice tecnica strumentale.



1. SVILUPPO GLOBALE DELLA PERSONA

La musica è intesa come un mezzo per la crescita cognitiva e relazionale dell'alunno. Lo studio di uno strumento aiuta a sviluppare:

Autodisciplina e concentrazione: Imparare uno strumento richiede costanza e metodo.

Capacità logiche: La lettura della musica e la comprensione delle strutture armoniche stimolano il pensiero critico.

Espressione emotiva: Fornisce ai ragazzi un linguaggio non verbale per esprimere la propria interiorità.

Competenze relazionali: nella musica d'insieme, la produzione diventa ascolto, rispetto, riconoscimento dell'altro e di sé in rapporto continuo.

2. Sviluppo di Competenze Tecniche e Teoriche

L'obiettivo è fornire agli studenti una base solida che comprenda:

Padronanza dello strumento: Acquisizione di tecniche esecutive specifiche.

Teoria e Lettura: Capacità di leggere lo spartito e comprendere il linguaggio musicale.

Ascolto critico: Capacità di analizzare brani di epoche e generi diversi.

3. La Musica d'Insieme come Valore Sociale

Uno dei pilastri del nuovo percorso è la pratica orchestrale o d'insieme. Questa ha finalità sociali fondamentali:

Cooperazione: Imparare a suonare con gli altri richiede ascolto reciproco e rispetto dei ruoli.

Inclusione: La musica diventa un terreno comune dove differenze sociali o culturali vengono superate grazie al linguaggio universale dei suoni.



4. Orientamento e Continuità Didattica

Il percorso ha una forte valenza orientativa:

Individuazione del talento: Aiuta gli studenti a scoprire le proprie attitudini musicali.

Prosecuzione degli studi: Prepara tecnicamente chi desidera iscriversi ai Licei Musicali o ai corsi propedeutici del Conservatorio oppure, per chi non intende continuare, offre la possibilità di acquisire il linguaggio musicale come ulteriore strumento di comunicazione ed elemento culturale per la vita.

5. CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Il percorso mira a far comprendere la musica come patrimonio storico e culturale. Gli studenti imparano a contestualizzare ciò che suonano, diventando fruitori di musica più consapevoli e critici nel panorama contemporaneo.

Allegato:

Regolamento Nuovo percorso a indirizzo musicale.pdf

Dimensione laboratoriale nella Scuola dell'Infanzia

La dimensione laboratoriale nella scuola dell'infanzia non va intesa semplicemente come la presenza di un'aula dedicata ad attività specifiche (come la pittura o la musica), ma come un vero e proprio stile educativo e una forma mentis che permea l'intero curriculum.

PRIMATO DELL'ESPERIENZA DIRETTA ("LEARNING BY DOING")

I bambini tra i 3 e i 6 anni apprendono principalmente attraverso l'azione e l'interazione con l'ambiente. Il laboratorio è il luogo privilegiato dove la curiosità si trasforma in ricerca.

Sperimentazione: Il bambino non è un ascoltatore passivo, ma un protagonista che manipola, esplora e trasforma materiali.



Coinvolgimento multisensoriale: L'uso dei cinque sensi permette una costruzione della conoscenza profonda e duratura, poiché legata all'emozione e al corpo.

SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO E CREATIVO

La didattica laboratoriale incoraggia il bambino a porsi domande e a cercare soluzioni originali (problem solving).

Processo vs Prodotto: In un laboratorio non conta solo il risultato finale (il "lavoretto"), ma il percorso mentale, i tentativi e gli errori che il bambino compie per arrivare a una scoperta.

Creatività: Offrire materiali non strutturati (legno, stoffa, elementi naturali) stimola la capacità di astrazione e l'immaginazione.

DIMENSIONE SOCIALE E COLLABORATIVA

Il laboratorio è intrinsecamente un luogo di cooperazione. I bambini imparano a:

Negoziare regole e ruoli con i compagni.

Condividere strumenti e spazi.

Osservare le strategie degli altri, attivando processi di imitazione e apprendimento tra pari (*peer learning*).

RUOLO DELL'INSEGNANTE: REGISTA E FACILITATORE

Allestimento dell'ambiente: L'insegnante progetta un ambiente "parlante", curato e stimolante, capace di suggerire attività senza bisogno di istruzioni verbali continue.

Osservazione e Documentazione: Invece di spiegare, l'insegnante osserva i processi dei bambini, interviene per rilanciare la ricerca e documenta i progressi per rendere visibile l'apprendimento.

INTEGRAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA



Il laboratorio permette di superare la frammentazione dei saperi e di utilizzare, integrandoli, i diversi campi di esperienza.

Allegato:

ALLEGATO SCUOLA infanzia.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. N. 1 G.MAZZINI-E.FERMI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Cittadinanza Europea e Progetti eTwinning

L'Istituto promuove l'apertura alla dimensione internazionale attraverso l'adesione alla piattaforma europea eTwinning e al programma Erasmus+. Gli alunni partecipano a gemellaggi elettronici con classi di altri Paesi europei, collaborando a progetti comuni su temi di educazione civica, sostenibilità e cultura digitale. Attraverso videochiamate, scambio di materiali e lavori di gruppo a distanza, i ragazzi sperimentano la lingua straniera come strumento vivo di comunicazione e incontro, sviluppando competenza interculturale e sentendosi parte integrante della grande comunità europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Attività n° 2: Erasmus+ e PNRR: Formazione dello Staff e Job Shadowing

L'Istituto è parte attiva in un accordo di rete strategico finalizzato all'attuazione delle linee di investimento PNRR (D.M. 61) per l'internazionalizzazione. In questo quadro, il personale docente e amministrativo partecipa a mobilità transnazionali focalizzate su corsi di formazione metodologica e attività di Job Shadowing (osservazione professionale) presso scuole partner europee. Questa esperienza di confronto diretto permette di importare pratiche didattiche innovative e strategie organizzative d'eccellenza, innalzando la qualità dell'offerta formativa e portando l'Europa dentro le aule scolastiche.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Attività n° 3: Strategia Erasmus 2021-2027: Istanza di Accreditamento KA120**

Con l'obiettivo di rendere l'apertura internazionale una componente strutturale dell'Istituto, la scuola ha avanzato formale istanza per l'Accreditamento Erasmus+ (KA120). Si tratta di una "patente di qualità" europea che, una volta ottenuta, garantirà all'Istituto l'accesso semplificato e continuativo ai fondi per la mobilità di alunni e personale fino al 2027. Il "Piano Erasmus" elaborato punta a creare opportunità stabili di scambio culturale, gemellaggi in presenza e percorsi di cittadinanza attiva europea, superando la logica del singolo progetto per costruire una vera Scuola Europea.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Attività n° 4: CLIL: Apprendere i contenuti in lingua straniera

Introduzione graduale della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) sia nella scuola Primaria che nella Secondaria di I grado. Il progetto prevede l'insegnamento di moduli di discipline non linguistiche (come Scienze, Tecnologia, Geografia o Arte) veicolati in lingua inglese. Attraverso un approccio laboratoriale e



interattivo, gli alunni non "studiano la lingua", ma "usano la lingua" per apprendere contenuti reali, potenziando contemporaneamente il lessico specifico disciplinare e le competenze comunicative in un contesto autentico e stimolante.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Attività n° 5: Potenziamento linguistico e Certificazioni Internazionali

L'Istituto attiva percorsi pomeridiani di potenziamento della lingua inglese e della seconda lingua comunitaria, finalizzati al conseguimento delle certificazioni esterne riconosciute a livello internazionale. I corsi, tenuti da docenti specializzati o esperti madrelingua, mirano a



consolidare le quattro abilità fondamentali (Listening, Speaking, Reading, Writing) secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), offrendo agli alunni un "passaporto linguistico" spendibile nel loro futuro percorso di studi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. N. 1 G.MAZZINI-E.FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Piccoli scienziati crescono: Coding unplugged e scoperta del mondo**

Avvicinamento al pensiero computazionale e scientifico attraverso un approccio ludico e sensoriale. Il progetto prevede attività di "coding unplugged" (senza schermi), giochi di orientamento spaziale e percorsi di robotica educativa (es. Bee-Bot) per sviluppare la logica sequenziale. Parallelamente, si attivano laboratori di osservazione dei fenomeni naturali e viventi nel giardino della scuola, stimolando la curiosità innata del bambino, la formulazione di ipotesi e la manipolazione diretta dei materiali ("learning by doing").

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare la curiosità verso i fenomeni naturali formulando le prime semplici ipotesi (perché succede?); raggruppare, ordinare e quantificare oggetti secondo criteri dati; comprendere ed eseguire semplici sequenze logico-temporali e istruzioni topologiche (orientamento nello spazio); collaborare con i compagni nella risoluzione di piccoli problemi pratici.

○ **Azione n° 2: STEM Lab: Robotica educativa e Logica matematica**

Percorsi didattici laboratoriali volti a potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche attraverso l'uso attivo delle tecnologie. Gli alunni si cimenteranno nella programmazione a blocchi (Coding) e nell'uso di kit di robotica educativa per risolvere problemi reali (Problem Solving). Le attività mirano a superare gli stereotipi di genere nelle materie scientifiche, favorendo la collaborazione in gruppo e integrando la scienza con la creatività. Verranno realizzati anche esperimenti scientifici legati all'ambiente del Fucino per connettere la tecnologia al territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Applicare il pensiero computazionale per analizzare e risolvere problemi; programmare semplici sequenze di istruzioni (algoritmi) attraverso il coding visuale; raccogliere, rappresentare e interpretare dati elementari; collaborare nel gruppo per costruire e far muovere semplici automi; osservare e descrivere fenomeni ambientali utilizzando un linguaggio scientifico appropriato.

○ **Azione n° 3: STEAM Future & Innovation: Dalla fabbricazione digitale al metodo scientifico**

Sfruttando i nuovi ambienti di apprendimento innovativi (Laboratori Scuola 4.0), l'azione punta all'integrazione delle discipline STEAM (inclusa l'Arte). Gli studenti utilizzeranno la modellazione 3D, il coding avanzato e la robotica per realizzare progetti interdisciplinari. Si approfondirà il metodo scientifico attraverso l'indagine sperimentale e l'analisi dei dati, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e dell'innovazione tecnologica. L'obiettivo è sviluppare competenze digitali critiche e orientare gli alunni verso le discipline scientifiche e tecniche future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Utilizzare software di modellazione e stampa 3D per realizzare prototipi; applicare rigorosamente il metodo scientifico sperimentale (osservazione, ipotesi, verifica, analisi dati); analizzare fenomeni complessi legati alla sostenibilità ambientale interpretando grafici e statistiche; progettare soluzioni innovative e creative integrando competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche; sviluppare spirito critico nell'uso delle tecnologie digitali.

○ **Azione n° 4: L'ORTO DEI SEMPLICI**

Il progetto avvicina i bambini alla scienza attraverso l'esperienza diretta e sensoriale a contatto con la natura (Outdoor Education). Coltivando piante aromatiche e ortaggi negli spazi verdi della scuola, i piccoli alunni osservano il ciclo della vita, la stagionalità e le trasformazioni della materia. L'attività stimola la curiosità scientifica, la formulazione di prime ipotesi ("cosa serve al seme per crescere?") e la cura verso l'ambiente, introducendo concetti biologici base attraverso il "fare".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare e descrivere fenomeni naturali e organismi viventi; formulare semplici ipotesi



sui bisogni delle piante e verificare attraverso l'esperienza; ordinare sequenze temporali (prima/dopo, le stagioni); raggruppare e classificare elementi naturali in base a proprietà osservabili (forma, colore, profumo); sviluppare la manualità fine e la collaborazione nel prendersi cura di un bene comune.

○ **Azione n° 5: GIOCHI MATEMATICI**

Laboratorio di potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso un approccio ludico e sfidante. Il progetto mira a superare la paura dell'errore e a sviluppare il problem solving utilizzando indovinelli, quesiti di logica, tangram e situazioni problematiche concrete. Gli alunni imparano a cercare strategie risolutive diverse, argomentare le proprie scelte e collaborare in gruppo. L'attività costituisce la base fondamentale per lo sviluppo del pensiero computazionale e scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Analizzare situazioni problematiche individuando i dati utili e l'obiettivo; elaborare e applicare strategie risolutive creative e non standardizzate; argomentare il procedimento logico seguito e confrontarlo con i compagni; utilizzare linguaggi logici e rappresentazioni grafiche per modellizzare la realtà; sviluppare un atteggiamento positivo e di perseveranza di fronte a compiti complessi.

○ **Azione n° 6: GIOCHI MATEMATICI**



Attività di eccellenza finalizzata al potenziamento delle abilità logico-deduttive e alla preparazione alle competizioni matematiche nazionali (es. Campionati Internazionali). Gli studenti si confrontano con problemi "reali" che richiedono non solo calcolo, ma intuizione, modellizzazione e pensiero laterale. Il progetto stimola il rigore scientifico e la capacità di astrazione, competenze trasversali indispensabili per l'approccio alle discipline tecniche e scientifiche (STEM) e per il futuro percorso di studi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare modelli matematici per interpretare e risolvere problemi del mondo reale; applicare il pensiero logico-deduttivo per validare ipotesi e confutare errori; analizzare dati e grafici complessi traendone conclusioni fondate; collaborare in team per la risoluzione di sfide logiche (Peer Learning); potenziare la capacità di concentrazione e gestione del tempo in situazioni di verifica.

○ **Azione n° 7: IO CITTADINO DIGITALE**

Percorso di alfabetizzazione digitale e logica dedicato ai più piccoli. Attraverso il gioco e lo storytelling, i bambini vengono guidati alla scoperta dei primi concetti di "sequenza" e "istruzione" (basi del pensiero computazionale/coding unplugged). Parallelamente, si lavora sul riconoscimento e sull'uso corretto e creativo dei dispositivi tecnologici di uso comune, educando a una fruizione attiva e non passiva degli schermi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

iconoscere le funzioni base degli strumenti tecnologici quotidiani; eseguire semplici sequenze logiche e percorsi motori codificati; sviluppare la coordinazione occhio-mano attraverso l'uso guidato di dispositivi touch o robotica educativa; collaborare con i pari per raggiungere un obiettivo comune.

○ **Azione n° 8: IO CITTADINO DIGITALE**

Il progetto mira allo sviluppo della competenza digitale e del pensiero computazionale. Gli alunni sperimentano il Coding (programmazione a blocchi) per creare animazioni o piccoli giochi, imparando a scomporre problemi complessi in parti più semplici. Grande attenzione è data anche alla Media Literacy: imparare a ricercare informazioni, comunicare online rispettando la "netiquette" e comprendere i rischi della rete (cyberbullismo), per diventare "cittadini onlife" responsabili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Progettare e realizzare semplici algoritmi e sequenze logiche; utilizzare software didattici per produrre contenuti creativi e presentazioni; ricercare e selezionare informazioni digitali in modo critico; conoscere e applicare le regole base di sicurezza informatica e benessere digitale.

○ Azione n° 9: IO CITTADINO DIGITALE

Approfondimento avanzato sulle competenze digitali (DigComp 2.2). Gli studenti utilizzano le tecnologie per la produzione multimediale, la gestione dei dati (fogli di calcolo) e la collaborazione in cloud. Il progetto include moduli specifici sulla sicurezza in rete (Cybersecurity), sulla gestione dell'identità digitale e sulla valutazione critica delle fonti (Fake News), integrando l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto allo studio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Utilizzare con padronanza software di produttività e ambienti di collaborazione online; analizzare e valutare l'affidabilità delle fonti e dei contenuti digitali; proteggere i propri dati e dispositivi adottando misure di sicurezza adeguate; risolvere problemi tecnici o concettuali applicando soluzioni digitali innovative.

○ **Azione n° 10: SCACCHI A SCUOLA**

Avviamento e perfezionamento al gioco degli scacchi inteso come strumento pedagogico per potenziare le capacità cognitive. Attraverso il "nobil giuoco", gli alunni imparano a rispettare le regole, a mantenere alta la concentrazione e a sviluppare il pensiero strategico. L'attività abitua a prevedere le conseguenze delle proprie azioni (causa-effetto), a gestire il tempo e a elaborare tattiche risolutive, competenze trasversali strettamente legate al pensiero computazionale e matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare strategie logiche per raggiungere un obiettivo (scacco matto); potenziare la capacità di calcolo mentale e di previsione delle mosse avversarie; analizzare lo spazio



geometrico della scacchiera (coordinate, diagonali); accrescere la concentrazione e la gestione emotiva dell'errore; rispettare le regole codificate applicandole con rigore.

○ **Azione n° 11: SCACCHI A SCUOLA**

Avviamento e perfezionamento al gioco degli scacchi inteso come strumento pedagogico per potenziare le capacità cognitive. Attraverso il "nobil giuoco", gli alunni imparano a rispettare le regole, a mantenere alta la concentrazione e a sviluppare il pensiero strategico. L'attività abitua a prevedere le conseguenze delle proprie azioni (causa-effetto), a gestire il tempo e a elaborare tattiche risolutive, competenze trasversali strettamente legate al pensiero computazionale e matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare strategie logiche per raggiungere un obiettivo (scacco matto); potenziare la capacità di calcolo mentale e di previsione delle mosse avversarie; analizzare lo spazio geometrico della scacchiera (coordinate, diagonali); accrescere la concentrazione e la gestione emotiva dell'errore; rispettare le regole codificate applicandole con rigore.



○ **Azione n° 12: ADA Hub-Ambiente Digitale Attivo**

Il progetto si colloca all'interno delle azioni di miglioramento dell'ambiente digitale d'Istituto, con un approccio strutturato su un doppio binario che interviene sia sulla dimensione digitale sia su quella fisica degli ambienti di apprendimento.

Sul versante digitale, il progetto prevede la realizzazione di un ambiente integrato tra le piattaforme Google Workspace e Microsoft 365, con l'obiettivo di superare la frammentazione degli strumenti e offrire a docenti e studenti un ecosistema coerente, fluido e professionale. L'interoperabilità tra i due ambienti consente una gestione unificata di risorse, documenti, classi virtuali e processi collaborativi, potenziando la didattica in cloud e favorendo competenze digitali avanzate.

Sul versante fisico, il progetto mira a individuare e sperimentare soluzioni efficaci per la gestione del digitale in aula, promuovendo politiche di BYOx integrate con i dispositivi scolastici, così da garantire un ambiente di apprendimento flessibile, inclusivo e tecnologicamente evoluto.

"Ada Hub" rappresenta quindi un intervento sistemico che, attraverso l'integrazione delle piattaforme e la riorganizzazione degli spazi fisici, sostiene una didattica collaborativa, moderna e orientata allo sviluppo delle competenze digitali e trasversali degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Utilizzare in modo integrato gli ambienti digitali d'Istituto, passando con disinvoltura tra Google Workspace e Microsoft 365 in un ecosistema unificato.

Gestire e condividere risorse in cloud in modo efficace, collaborando in tempo reale su documenti, presentazioni e materiali didattici.

- Sviluppare flessibilità digitale, adattandosi a interfacce diverse e risolvendo problemi di compatibilità tra piattaforme.
- Organizzare il proprio flusso di lavoro digitale in autonomia, gestendo attività, file e comunicazioni in modo efficiente.
- Sperimentare modelli innovativi di gestione del digitale in aula, attraverso classi pilota e l'integrazione di dispositivi personali e scolastici.



Moduli di orientamento formativo

I.C. N. 1 G.MAZZINI-E.FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: "Dall'idea all'oggetto" con Sketchup e la stampante 3D**

TECNOLOGIA E CREATIVITÀ (3D e Progettazione)

Descrizione Modulo finanziato a valere sul progetto FSE+ ESO4.6.A4.D-FSEPN-AB-2025-18 "ORIENTA-MENTI". Laboratorio di 30 ore dedicato alle nuove tecnologie e alla prototipazione rapida. Gli studenti imparano a progettare in 3D utilizzando il software Sketchup e a realizzare fisicamente i loro oggetti con la stampante 3D. Il percorso orienta verso le discipline tecniche, l'ingegneria e il design, sviluppando competenze digitali avanzate e la capacità di trasformare un'idea astratta in un prodotto concreto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	30	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ESO4.6.A4: "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica". ESO4.6.A4.D: "Orientamento"

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: English certification paths A2/B1

LINGUE STRANIERE (Inglese)

Modulo finanziato a valere sul progetto FSE+ ESO4.6.A4.D-FSEPN-AB-2025-18 "ORIENTAMENTI". Corso di potenziamento linguistico di 30 ore finalizzato al conseguimento delle certificazioni internazionali (Cambridge/Trinity) di livello A2/B1. Il modulo orienta gli studenti verso una dimensione internazionale dello studio e del lavoro, fornendo una "patente" linguistica indispensabile per il futuro. Attraverso simulazioni e attività comunicative, si accresce la sicurezza nell'uso della lingua inglese, competenza chiave trasversale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	99	30	129

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ESO4.6.A4: "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica". ESO4.6.A4.D: "Orientamento"



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Colors in motion - arte per creare**

ARTE E ESPRESSIVITÀ

Modulo finanziato a valere sul progetto FSE+ ESO4.6.A4.D-FSEPN-AB-2025-18 "ORIENTAMENTI". Laboratorio artistico-espressivo di 30 ore. Attraverso l'uso di diverse tecniche pittoriche e materiali (colori acrilici, gessetti, murali), gli studenti esplorano la propria creatività e manualità. L'attività orientativa mira a valorizzare l'intelligenza visiva e spaziale, permettendo agli alunni di esprimere emozioni e talenti artistici spesso trascurati nei percorsi tradizionali, e di valutare l'interesse verso i Licei Artistici o settori grafici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	99	30	129

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ESO4.6.A4: "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica". ESO4.6.A4.D: "Orientamento"

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 4: Per aspera ad astra - alla scoperta del latino

UMANISTICO / CLASSICO

Modulo finanziato a valere sul progetto FSE+ ESO4.6.A4.D-FSEPN-AB-2025-18 "ORIENTAMENTI". Corso propedeutico di 30 ore rivolto alla scoperta della lingua e della cultura latina. Il modulo permette agli studenti di "assaggiare" le materie di indirizzo dei Licei (Classico, Scientifico, Umane), verificando le proprie attitudini verso lo studio teorico e l'analisi logico-linguistica. Un percorso culturale che collega il passato al presente, aiutando a compiere una scelta consapevole basata sui propri interessi reali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ESO4.6.A4: "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica". ESO4.6.A4.D: "Orientamento"

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 5: Orienta-Menti: avvicinarsi alla lettura come veicolo per avvicinarsi a mondi**



LETTURA E STEM

Modulo finanziato a valere sul progetto FSE+ ESO4.6.A4.D-FSEPN-AB-2025-18 "ORIENTAMENTI". Percorso innovativo di 30 ore che utilizza la lettura di testi vari (narrativi, scientifici, argomentativi, matematici) come strumento di orientamento. Leggere per comprendere la realtà: gli studenti analizzano testi che aprono finestre su mondi diversi (la scienza, la storia, l'attualità), stimolando la curiosità e il pensiero critico. Il modulo aiuta a scoprire passioni latenti e a capire "cosa mi piace davvero approfondire", base di ogni scelta futura.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ESO4.6.A4: "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica". ESO4.6.A4.D: "Orientamento"

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 6: Smartcity - coding per progettare, creare, risolvere.**

CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Modulo finanziato a valere sul progetto FSE+ ESO4.6.A4.D-FSEPN-AB-2025-18 "ORIENTA-



MENTI". Laboratorio di 30 ore dedicato al pensiero computazionale e alla risoluzione di problemi complessi. Gli studenti progettano una "città intelligente" (Smart City) utilizzando il coding e la robotica. Il percorso orienta verso le professioni dell'informatica e dell'urbanistica sostenibile, sviluppando la logica algoritmica e la capacità di lavorare in team per trovare soluzioni innovative a problemi reali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	30	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ESO4.6.A4: "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica". ESO4.6.A4.D: "Orientamento"

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 7: Natalent

SCOPERTA E PROPOSTA DI Sé

Il percorso prevede laboratori di scenografia e di coreografia come forma espressiva artistica. Gli studenti e le studentesse si propongono in varie discipline per un vero e proprio scambio all'interno della scuola attraverso esibizioni/audizioni tra pari. Alla fine della prima fase, tutti gli studenti e le studentesse si impegnano a costruire uno spettacolo finale da aprire al pubblico, rivestendo ruoli da organizzatori (comitato organizzatore), scenografi, coreografi, cantanti nel coro, ballerini, tecnici. Si dà vita a un'occasione pubblica di incontro coinvolgendo le eccellenze e includendo bisogni speciali in un unico corpus



della comunità scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	30	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- fondi M.O.F.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 8: Potenziamento attività sportiva

POTENZIAMENTO ATTRAVERSO GRUPPO SPORTIVO DI ISTITUTO

Il percorso mira a far sperimentare diversi tipi di attività sportiva, individuale e di gruppo, potenziandole in orario pomeridiano extracurricolare, grazie anche alla presenza di organico di potenziamento. Attraverso una preparazione mirata, i ragazzi e le ragazze possono partecipare a eventi sportivi, gare, manifestazioni sul territorio; possono confrontarsi tra pari, vivere esperienze di scambio e di incontro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- fondi M.O.F. e organico potenziamento

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 9: Una scelta consapevole

Il modulo mira a far conoscere tutte le realtà formative sul territorio. I ragazzi e le ragazze vengono prima preparati agli incontri e poi si organizzano le giornate dell'orientamento, in cui ragazzi/e e genitori hanno la possibilità di incontrare direttamente le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e le realtà della formazione professionale. Si chiariscono dubbi, si chiedono informazioni specifiche, si incontrano docenti di altre realtà.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· docente responsabile dell'orientamento + disponibilità dei docenti per supporto agli/alle alunni/e durante le giornate



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● □□ **Cittadini di domani - AREA SICUREZZA, BENESSERE E PREVENZIONE**

Un programma dedicato all'educazione civica, alla legalità, alla solidarietà e alla partecipazione attiva nella comunità scolastica e nel territorio. Il programma contiene diverse attività su diverse classi e con gruppi di lavoro differenziati e include una lista di progetti che possono cambiare annualmente e sono gestiti dal team di coordinamento Progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali dei bambini della Scuola dell'Infanzia, intervenendo sulle dinamiche di gruppo per favorire interazioni positive tra pari.



Traguardo

Definire e applicare in tutte le sezioni protocolli o griglie di osservazione strutturate per monitorare le competenze sociali in ingresso e in uscita, puntando a un incremento oggettivamente osservabile e quantificabile delle interazioni cooperative documentate.

Risultati attesi

Questi risultati attesi rappresentano gli obiettivi fondamentali di molti progetti educativi e formativi. L'intento è quello di: -Favorire l'inclusione e la collaborazione: promuovere un ambiente scolastico accogliente, in cui ogni studente si senta parte integrante della comunità e possa partecipare attivamente alle attività, valorizzando le diversità e il lavoro di gruppo. - Prevenire e contrastare il bullismo: sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto reciproco, fornendo strumenti e strategie per riconoscere e affrontare situazioni di disagio, promuovendo la solidarietà e la tutela dei più vulnerabili. -Promuovere consapevolezza dei diritti e dei doveri: educare alla cittadinanza attiva, affinché ogni studente conosca i propri diritti e responsabilità all'interno della società, sviluppando senso critico e partecipazione consapevole. -Promuovere valori civici e rispetto delle regole: favorire la crescita di cittadini responsabili, capaci di rispettare le regole della convivenza civile e di contribuire positivamente alla vita della comunità scolastica e del territorio. Questi obiettivi sono trasversali a molte iniziative e progetti, e mirano a costruire una scuola più inclusiva, sicura e orientata alla formazione di cittadini attivi e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Dipende dal progetto (dettagli in Portfolio Progetti).

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	aula polifunzionale
	Aula generica

● □ Parole in viaggio – Percorso espressivo e teatrale - AREA SOCIO AFFETTIVA E RELAZIONALE

Un itinerario artistico che valorizza la comunicazione espressiva, la narrazione e la multiculturalità attraverso laboratori teatrali, letture sceniche, drammatizzazioni e performance. Il percorso favorisce l'uso creativo della lingua, l'espressione corporea e la costruzione di messaggi interculturali. Il programma contiene diverse attività su diverse classi e con gruppi di lavoro differenziati e include una lista di progetti che possono cambiare annualmente e sono gestiti dal team di coordinamento Progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali dei bambini della Scuola dell'Infanzia, intervenendo sulle dinamiche di gruppo per favorire interazioni positive tra pari.

Traguardo

Definire e applicare in tutte le sezioni protocolli o griglie di osservazione strutturate per monitorare le competenze sociali in ingresso e in uscita, puntando a un incremento oggettivamente osservabile e quantificabile delle interazioni cooperative documentate.

Risultati attesi

Questi risultati attesi sono alla base di numerosi progetti educativi a carattere artistico e musicale. L'obiettivo è: Avvicinare gli studenti alla musica e alla performance: offrire occasioni concrete per sperimentare il linguaggio musicale e la dimensione della performance, favorendo l'espressione personale e la partecipazione attiva. Stimolare creatività e collaborazione: promuovere attività che incoraggino la fantasia, l'originalità e il lavoro di gruppo, valorizzando il contributo di ciascuno e la costruzione condivisa di esperienze artistiche. Stimolare creatività e sensibilità artistica: sviluppare nei ragazzi la capacità di osservare, interpretare e rappresentare la realtà attraverso diversi linguaggi artistici, accrescendo la sensibilità estetica e la consapevolezza delle proprie potenzialità espressive. Questi obiettivi mirano a formare studenti più aperti, creativi e capaci di collaborare, valorizzando il ruolo dell'arte e della musica come strumenti di crescita personale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Dipende dal progetto (dettagli in Portfolio Progetti).

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	aula polifunzionale
	Aula generica

● □ Benessere Sportivo: AREA SPORT E SALUTE

Il percorso promuove il benessere psicofisico degli studenti attraverso attività motorie strutturate, giochi di squadra, esercizi di coordinazione e iniziative dedicate agli stili di vita sani. Le proposte favoriscono lo sviluppo delle abilità motorie di base, il rispetto delle regole, la collaborazione tra pari e la consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica per la salute. Le attività coinvolgono classi e gruppi di età differenti e possono essere rimodulate annualmente in base ai progetti attivati dal team di coordinamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali dei bambini della Scuola dell'Infanzia, intervenendo sulle dinamiche di gruppo per favorire interazioni positive tra pari.

Traguardo

Definire e applicare in tutte le sezioni protocolli o griglie di osservazione strutturate per monitorare le competenze sociali in ingresso e in uscita, puntando a un incremento oggettivamente osservabile e quantificabile delle interazioni cooperative documentate.



Risultati attesi

Il percorso mira a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica per il benessere personale e per l'adozione di stili di vita sani. Favorisce il potenziamento delle abilità motorie di base, della coordinazione e del controllo del movimento, promuovendo al tempo stesso il rispetto delle regole e la collaborazione nelle attività sportive. Gli studenti acquisiscono un atteggiamento positivo verso la pratica motoria, imparano a gestire il proprio corpo in modo autonomo e sicuro e rafforzano autostima e fiducia nelle proprie capacità attraverso esperienze motorie diversificate e guidate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Dipende dal progetto (dettagli in Portfolio Progetti)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

aula polifunzionale

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● □□ Lingue e Sguardi sul Mondo: AREA LINGUE E



INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'attività promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative attraverso laboratori dedicati, letture animate, esperienze teatrali in lingua e percorsi di avvicinamento alle culture europee e internazionali. Le proposte favoriscono la curiosità verso le lingue straniere, potenziano le abilità di ascolto, produzione e interazione e incoraggiano un atteggiamento aperto e rispettoso verso la diversità linguistica e culturale. Il percorso contribuisce a sviluppare consapevolezza interculturale e a preparare gli alunni alla partecipazione attiva in contesti sempre più globalizzati. L'attività si colloca nell'ambito dell'educazione linguistica e dell'internazionalizzazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicative, alla valorizzazione del plurilinguismo e alla promozione del dialogo interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove standardizzate (Italiano e Matematica), garantendo livelli di apprendimento omogenei tra le diverse sezioni.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi portandola in linea o al di sotto della media nazionale, attraverso l'adozione di pratiche didattiche comuni e prove parallele di istituto.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti lungo tutto il percorso scolastico, favorendo una maggiore sicurezza nell'uso della lingua inglese in contesti autentici. Nella scuola primaria ci si attende un primo avvicinamento positivo e motivante alla lingua, con un miglioramento delle abilità comunicative di base e della partecipazione alle attività orali. Nella scuola secondaria gli studenti svilupperanno competenze più solide e strutturate, grazie a percorsi di approfondimento e potenziamento che rafforzano ascolto, lettura, produzione scritta e interazione orale. L'insieme dei progetti contribuirà inoltre a promuovere apertura internazionale, curiosità verso altre culture e capacità di confrontarsi con contesti europei attraverso le iniziative legate a Erasmus+, sostenendo così gli obiettivi prioritari di valorizzazione delle lingue straniere e sviluppo della competenza interculturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	aula polifunzionale

● □ Laboratorio scuola: oltre le discipline (Scienza in azione) - AREA DEL CURRICOLO TEMATICO VERTICALE

Un programma che promuove la curiosità scientifica, la sperimentazione e il pensiero logico, con attività di laboratorio, coding, robotica e progetti ambientali. Il programma contiene diverse attività su diverse classi e con gruppi di lavoro differenziati e include una lista di progetti che possono cambiare annualmente e sono gestiti dal team di coordinamento Progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove standardizzate (Italiano e Matematica), garantendo livelli di apprendimento omogenei tra le diverse sezioni.



Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi portandola in linea o al di sotto della media nazionale, attraverso l'adozione di pratiche didattiche comuni e prove parallele di istituto.

Risultati attesi

-Sviluppo del pensiero scientifico, con capacità di osservazione, formulazione di ipotesi e verifica sperimentale. -Miglioramento delle competenze logico-matematiche, attraverso attività di analisi, classificazione, misurazione e modellizzazione. -Acquisizione del metodo scientifico, con attenzione alla documentazione, alla precisione e alla comunicazione dei risultati. -Incremento della curiosità e della motivazione, grazie a esperienze pratiche, laboratori e attività hands-on. -Sviluppo di competenze trasversali, come collaborazione, autonomia, responsabilità e capacità di riflessione. -Collegamento tra scienza e realtà, con applicazioni concrete e interdisciplinari (ambiente, salute, tecnologia). -Utilizzo consapevole degli strumenti digitali, per la raccolta, l'elaborazione e la presentazione dei dati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

aula polifunzionale

Aula generica



● □ Non uno di meno - AREA DEL RECUPERO

Il progetto prevede l'attivazione di sportelli di ascolto e attività di recupero in itinere per supportare gli alunni che evidenziano carenze nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Lingue Straniere). L'intervento non è una semplice ripetizione della lezione frontale, ma un laboratorio pratico organizzato per piccoli gruppi di livello o attraverso la metodologie del peer tutoring (apprendimento tra pari). L'obiettivo è personalizzare le strategie didattiche, recuperare gli svantaggi cognitivi e prevenire l'insuccesso scolastico, lavorando anche sulla motivazione e sul metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove standardizzate (Italiano e



Matematica), garantendo livelli di apprendimento omogenei tra le diverse sezioni.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi portandola in linea o al di sotto della media nazionale, attraverso l'adozione di pratiche didattiche comuni e prove parallele di istituto.

Risultati attesi

Colmare le lacune pregresse nelle discipline Italiano/Matematica/Inglese Consolidare il metodo di studio e l'autonomia organizzativa. Prevenire la dispersione scolastica e l'ansia da prestazione. Migliorare l'autostima attraverso l'esperienza del successo formativo

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

● □ Benessere Digitale : AREA STEM E INNOVAZIONE DIGITALE



L'attività promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività laboratoriali, percorsi di coding, robotica educativa, sperimentazioni scientifiche e l'utilizzo di strumenti digitali innovativi. Le proposte favoriscono l'apprendimento attivo, la capacità di analizzare problemi reali e di progettare soluzioni creative integrando scienza, tecnologia, matematica e pensiero computazionale. Una particolare attenzione è dedicata alle trasformazioni introdotte dall'Intelligenza Artificiale, che viene esplorata come strumento di supporto alla ricerca, alla creatività e alla produzione di contenuti, promuovendo al tempo stesso un uso critico, consapevole e responsabile delle tecnologie emergenti. Le attività sono organizzate in moduli differenziati per età e gruppi di lavoro, con un approccio inclusivo e collaborativo orientato allo sviluppo delle competenze per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il percorso mira a sviluppare negli studenti una maggiore familiarità con il metodo scientifico, la capacità di osservare, analizzare e interpretare fenomeni, e l'attitudine a risolvere problemi attraverso strategie logiche e creative. Le attività favoriscono l'acquisizione delle basi del pensiero computazionale, l'uso consapevole degli strumenti digitali e l'esplorazione delle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale come supporto alla ricerca, alla creatività e alla produzione di contenuti. Gli studenti potenziano la collaborazione nei lavori di gruppo, la capacità di progettare soluzioni innovative e la consapevolezza delle responsabilità legate all'uso delle tecnologie emergenti.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Dipende dal progetto (dettagli in Portfolio Progetti)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	aula polifunzionale

● □ Esploratori di Cultura, Natura e Scienza - AREA TRASVERSALE

Un percorso esperienziale che valorizza i viaggi d'istruzione come strumenti attivi di apprendimento, attraverso visite a riserve naturali, musei, siti archeologici, aziende agricole e istituzioni culturali. L'attività promuove competenze scientifiche, storico-artistiche, digitali e di cittadinanza attiva, in linea con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'attività favorisce lo sviluppo di competenze scientifiche e ambientali attraverso l'osservazione diretta di ecosistemi, riserve naturali e laboratori didattici. Potenzia le competenze storico-artistiche grazie alla visita di siti archeologici, musei, borghi storici e luoghi della memoria. Rafforza le competenze linguistiche e comunicative tramite attività guidate, narrazioni e interazioni con esperti. Promuove la cittadinanza attiva e consapevole attraverso esperienze che stimolano responsabilità, rispetto delle regole e cura dei beni comuni. Sostiene lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero critico mediante attività laboratoriali e osservazione di fenomeni reali. Migliora le abilità sociali e relazionali attraverso la partecipazione condivisa e la cooperazione. Contribuisce all'orientamento consapevole grazie all'esplorazione di contesti professionali, culturali e scientifici. Favorisce il benessere e stili di vita sani tramite attività all'aperto, escursioni e contatto con la natura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne come accompagnatori che esterne.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale, il nostro Istituto promuove da anni un percorso strutturato di innovazione tecnologica, metodologica e organizzativa. Le azioni messe in atto mirano a integrare in modo consapevole e sostenibile le tecnologie digitali nella didattica, a potenziare le competenze digitali di studenti e docenti, a migliorare gli ambienti di apprendimento e a garantire un utilizzo sicuro, inclusivo e responsabile degli strumenti digitali. L'obiettivo è costruire una scuola moderna, aperta, connessa e capace di offrire a tutti pari opportunità di accesso alla conoscenza, in coerenza con le linee guida del PNSD e con la missione educativa dell'Istituto.

1. Potenziamento delle dotazioni tecnologiche

- Installazione diffusa di monitor digitali interattivi.
- Disponibilità di PC, notebook, tablet e stampanti di rete.
- Realizzazione della rete LAN/WLAN tramite fondi PON FESR.
- Aggiornamento delle dotazioni con fondi AOODGEFID/9911 e 9911bis. [\[DR1\]](#)
- Presenza di robot educativi, schede programmabili, stampante 3D e materiali per coding.
- Ambienti scolastici progettati come laboratori diffusi, non spazi isolati.

2. Innovazione metodologica e didattica

- Introduzione di metodologie innovative: cooperative learning, flipped classroom, coding, didattica laboratoriale.
- Formazione interna continua per docenti sull'uso delle tecnologie.
- Attività dell'Animatore Digitale e del Team Innovazione.

3. Percorsi STEM/STEAM

- Progetti STEM per infanzia, primaria e secondaria.
- Attività pratiche, sperimentazione, problem solving e costruzione di modelli.
- Integrazione interdisciplinare tra scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica.
- Utilizzo di strumenti avanzati: visori ClassVR, robotica educativa, coding.
- Lavoro collaborativo e progettazione in team.



4. Cittadinanza digitale, sicurezza e benessere online

- Adesione ai programmi nazionali Generazioni Connesse e MOIGE.
- Educazione all'uso consapevole dei media e dei social network.
- Percorsi di alfabetizzazione digitale e responsabilità online.

5. Piattaforme digitali integrate (Google Workspace + Microsoft 365 + SSO)

- Utilizzo strutturato di Google Workspace for Education per collaborazione e didattica digitale.
- Attivazione e utilizzo dell'ambiente Microsoft 365 Education (Teams, OneDrive, SharePoint, Outlook).
- Integrazione delle identità digitali con Azure Active Directory.
- Implementazione del Single Sign-On (SSO) per accesso unificato ai servizi digitali della scuola.
- Allineamento tra Google Workspace e Microsoft 365 per garantire interoperabilità.
- Formazione docenti sull'uso delle piattaforme cloud e sulle pratiche di sicurezza.
- Rafforzamento della cittadinanza digitale attraverso l'uso consapevole degli strumenti cloud.

6. Ambienti di apprendimento innovativi

- Nuovi edifici scolastici con spazi ampi, flessibili e laboratoriali.
- Visione strategica: ogni aula come ambiente digitale.
- Tecnologie a supporto di inclusione, partecipazione e personalizzazione.

7. Progetti curricolari ed extracurricolari digitali

- Progetti CLIL e percorsi linguistici digitali.
- Laboratori multimediali, produzione di contenuti digitali, editoria scolastica.
- Biblioteca scolastica digitale "on".
- Attività teatrali, artistiche e musicali integrate con strumenti digitali.

8. Formazione e utilizzo sicuro dell'Intelligenza Artificiale

Azioni in atto o previste:

- Introduzione di percorsi formativi per docenti e studenti sull'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale.
- Sviluppo di competenze digitali avanzate legate all'AI generativa, al prompting e alla valutazione critica dei contenuti prodotti.
- Attività di sensibilizzazione su privacy, sicurezza, tutela dei dati e rischi connessi all'uso



improprio dell'AI.

- Integrazione dell'AI come strumento di supporto alla didattica, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla produzione di contenuti digitali.
- Adozione di linee guida interne per un utilizzo etico, responsabile e trasparente delle tecnologie AI.
- Collaborazione tra Animatore Digitale, Team Innovazione e docenti per sperimentare pratiche didattiche basate su AI in modo controllato e sicuro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N. 1 G.MAZZINI-E.FERMI - AQIC84000R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il protocollo stabilisce che la valutazione nella scuola dell'infanzia si basa su:

- osservazione sistematica e occasionale
- accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi della programmazione
- attenzione ai processi di crescita
- documentazione dello sviluppo personale

Gli ambiti da osservare e valutare sono tre, esplicitati nel documento.

Maturazione dell'identità Cosa osserva il team docente:

- Riconoscimento e gestione delle emozioni
- Fiducia in sé e negli altri
- Sicurezza personale nei diversi contesti scolastici
- Capacità di esprimere bisogni, preferenze, stati d'animo
- Progressiva costruzione dell'immagine di sé
- Come si valuta
- Osservazioni in situazione
- Comportamenti ricorrenti nelle routine
- Modalità di relazione con adulti e pari
- Sviluppo delle competenze
- Cosa osserva il team docente
- Competenze comunicative (verbali e non verbali)
- Competenze motorie, percettive e manipolative
- Competenze logiche, esplorative e scientifiche
- Competenze espressive, creative e simboliche
- Capacità di partecipare, comprendere consegne, portare a termine attività
- Come si valuta
- Prove-osservazione
- Attività strutturate e non strutturate
- Documentazione dei progressi

Conquista dell'autonomia Cosa osserva il team docente:

- Autonomia personale (cura di sé, materiali, spazi)
- Autonomia operativa (iniziare, proseguire, concludere un'attività)
- Autonomia sociale (rispetto delle regole, turni, routine)
- Capacità di chiedere aiuto in modo adeguato
- Capacità di assumere piccoli incarichi
- Come si valuta
- Routine quotidiane
- Comportamenti spontanei
- Capacità di adattamento ai cambiamenti

Altri elementi valutati dal team docente (esplicitati nel protocollo) Il documento indica che la valutazione include anche:

- interessi
- attitudini
- impegno
- partecipazione



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica è trasversale, quindi la valutazione: • è collegiale • coinvolge tutti i docenti del team/classe • si basa su competenze, non su singole discipline • è espressa in decimi (come previsto dalla normativa) Le Linee guida individuano tre nuclei concettuali, ciascuno con criteri specifici. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Criteri di valutazione • Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione. • Capacità di collegare diritti e doveri alla vita scolastica e sociale. • Rispetto delle regole condivise. • Partecipazione responsabile alla vita della classe e della scuola. • Comportamenti collaborativi e solidali. • Capacità di riconoscere situazioni di ingiustizia o discriminazione. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio Criteri di valutazione • Conoscenza dei concetti base di sostenibilità (Agenda 2030). • Adozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente. • Cura degli spazi comuni e del materiale scolastico. • Partecipazione a progetti ambientali o di cittadinanza attiva. • Capacità di proporre soluzioni o idee per migliorare il contesto scolastico. Cittadinanza digitale Criteri di valutazione • Uso corretto e sicuro delle tecnologie digitali. • Rispetto delle regole di comportamento online (netiquette). • Capacità di riconoscere rischi digitali (cyberbullismo, privacy, fake news). • Utilizzo consapevole delle fonti e dei contenuti digitali. • Partecipazione a progetti di cittadinanza digitale (Generazioni Connesse, MOIGE, ecc.). Criteri trasversali comuni a tutti i nuclei Oltre ai tre nuclei, le scuole valutano anche: □ Partecipazione e impegno • Costanza nella partecipazione alle attività di Educazione Civica. • Interesse e curiosità verso i temi trattati. □ Comportamenti responsabili • Rispetto delle persone, degli ambienti e delle regole. • Collaborazione con i compagni. □ Competenze comunicative e riflessive • Capacità di argomentare opinioni. • Capacità di collegare i contenuti alla vita reale. □ Competenze progettuali • Partecipazione attiva a progetti, compiti di realtà, attività cooperative. I criteri sono organizzati in: • Rubriche valutative (livelli: avanzato, intermedio, base, iniziale) • Indicatori per ciascun nucleo • Descrittori osservabili • Compiti di realtà o attività interdisciplinari

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali vengono osservate in modo sistematico durante le routine, il gioco, le attività strutturate e non strutturate. I criteri si articolano in quattro aree fondamentali, ciascuna con indicatori osservabili. Relazione con i pari Criteri • Stabilisce relazioni positive e rispettose con i



compagni. • Partecipa al gioco condiviso e alle attività di gruppo. • Sa attendere il proprio turno. • Condivide materiali e spazi. • Rispetta le regole del gruppo. • Mostra capacità di negoziare e risolvere piccoli conflitti. Indicatori osservabili • Cerca spontaneamente il contatto con i pari. • Accetta proposte di gioco e ne formula di proprie. • Collabora in attività cooperative. • Gestisce contrasti con modalità adeguate all'età. Relazione con gli adulti Criteri • Stabilisce un rapporto sereno e fiducioso con gli insegnanti. • Accetta indicazioni e richieste dell'adulto. • Chiede aiuto in modo adeguato. • Mostra disponibilità all'ascolto. • Partecipa attivamente alle proposte educative. Indicatori osservabili • Si rivolge all'adulto con modalità verbali e non verbali appropriate. • Mantiene l'attenzione durante spiegazioni e letture. • Mostra fiducia e ricerca di rassicurazione quando necessario. Gestione delle emozioni e autocontrollo Criteri • Riconosce e comunica le proprie emozioni. • Mostra progressivo autocontrollo nelle situazioni di frustrazione. • Accetta piccoli cambiamenti e imprevisti. • Esprime bisogni e stati d'animo in modo adeguato. Indicatori osservabili • Verbalizza emozioni semplici (gioia, tristezza, rabbia, paura). • Si calma con strategie suggerite dall'adulto. • Mantiene comportamenti adeguati nei diversi contesti scolastici. Partecipazione, collaborazione e senso di appartenenza Criteri • Partecipa attivamente alle attività della sezione. • Mostra interesse e curiosità. • Contribuisce alla vita del gruppo. • Rispetta ambienti, materiali e routine. • Sviluppa senso di appartenenza alla comunità scolastica. Indicatori osservabili • Collabora nelle routine (apparecchiare, riordinare, aiutare i compagni). • Si inserisce nelle attività senza opposizione. • Mostra entusiasmo e coinvolgimento.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado si fonda su criteri comuni, condivisi dal Collegio dei Docenti, finalizzati a garantire equità, trasparenza e coerenza nel processo valutativo. I criteri si riferiscono a dimensioni trasversali dell'apprendimento e sono applicati in tutte le discipline. 1. Padronanza dei contenuti e delle conoscenze • Comprensione dei concetti fondamentali. • Capacità di rievocare, collegare e utilizzare le conoscenze in modo significativo. • Correttezza e precisione delle informazioni fornite. 2. Sviluppo delle abilità e delle competenze disciplinari • Applicazione di procedure, metodi e strategie proprie della disciplina. • Capacità di risolvere problemi, svolgere compiti e utilizzare strumenti adeguati. • Autonomia nell'esecuzione delle attività. 3. Partecipazione, impegno e metodo di studio • Partecipazione attiva alle lezioni e alle attività proposte. • Costanza nell'impegno e nella cura del lavoro scolastico. • Organizzazione del materiale, gestione dei tempi, uso di strategie di studio adeguate all'età. 4. Capacità comunicative • Chiarezza, correttezza e coerenza espositiva, sia orale che scritta. • Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina. • Capacità di argomentare, motivare scelte e



spiegare procedure. 5. Autonomia e responsabilità • Capacità di lavorare in autonomia. • Assunzione di responsabilità nei compiti individuali e di gruppo. • Rispetto delle consegne e delle scadenze. 6. Collaborazione e competenze sociali • Capacità di lavorare in gruppo in modo costruttivo. • Rispetto delle regole condivise e dei ruoli. • Disponibilità all'ascolto, al confronto e alla cooperazione. 7. Capacità di riflessione e autovalutazione • Consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. • Capacità di rivedere il proprio lavoro e migliorarlo. • Disponibilità ad accogliere feedback e a utilizzarli per progredire. • Perfetto, Daniele. Ecco una rubrica a livelli sintetica, chiara e adatta al PTOF per i Criteri di valutazione comuni della scuola primaria e secondaria di I grado. È costruita in modo istituzionale, coerente con OM 172/2020 e con le pratiche valutative più

Allegato:

PROTOCOLLO COLLEGIALE DI VALUTAZIONE aggiornamento maggio 2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento: • si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza • tiene conto dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e dei Regolamenti d'Istituto • è espressa con giudizio sintetico nel documento di valutazione • è deliberata collegialmente dai docenti del team o del consiglio di classe □ Tabella dei criteri e dei livelli (estratta dal documento) Indicatori considerati • Rispetto del Regolamento d'Istituto • Rispetto delle norme comportamentali • Partecipazione alle lezioni • Rispetto degli impegni scolastici • Collaborazione con docenti e compagni • Presenza di richiami o sanzioni disciplinari • Puntualità e frequenza Livelli e descrittori □ OTTIMO (10/10) • Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto • Comportamento esemplare, responsabile e affidabile • Partecipazione attiva e costruttiva • Precisione e puntualità nelle consegne • Ruolo propositivo e collaborativo nel gruppo classe • Assenza di sanzioni o richiami □ DISTINTO (9/10) • Rispetto corretto delle regole • Comportamento positivo verso tutte le componenti scolastiche • Interesse e partecipazione continui • Assiduità nelle consegne • Ruolo positivo nel gruppo classe • Eventuali richiami verbali sporadici □ BUONO (8/10) • Rispetto sostanziale del regolamento • Comportamento vivace ma generalmente corretto • Partecipazione non sempre continua • Regolarità nelle consegne • Collaborazione non sempre attiva • Presenza di alcuni richiami verbali □ DISCRETO (7/10) • Regole spesso violate • Comportamento talvolta disturbante • Partecipazione saltuaria • Mancanza di puntualità nelle consegne • Ruolo marginale nel gruppo classe • Presenza di note o richiami reiterati □ SUFFICIENTE (6/10) • Violazioni



frequenti del regolamento • Comportamento problematico o disturbante • Disinteresse generalizzato • Ruolo negativo nel gruppo classe • Presenza di sanzioni disciplinari • Ripetuti ritardi e mancanze □ **INSUFFICIENTE (4-5/10)** Attribuito nei casi previsti dal DPR 249/1998 e successive modifiche, in presenza di: • comportamenti che violano la dignità della persona • pericolo per l'incolumità propria o altrui • allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA □ Ammissione alla classe successiva Come stabilito dall'O.M. 172/2020: • Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli "parzialmente raggiunti" o "in via di prima acquisizione" in una o più discipline. • L'ammissione è la condizione ordinaria. • La scuola attiva strategie di recupero e potenziamento per gli alunni con livelli bassi. □ Non ammissione (casi eccezionali) La non ammissione è possibile solo in casi eccezionali, con decisione unanime dei docenti della classe e con specifica motivazione. Il Protocollo stabilisce che la non ammissione può avvenire quando: 1. Le difficoltà dell'alunno sono gravi e diffuse, tali da compromettere il percorso futuro. 2. Sono stati attivati percorsi personalizzati senza esiti apprezzabili. 3. La permanenza nella classe può concretamente favorire il superamento delle difficoltà. 4. La famiglia viene convocata personalmente per la comunicazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO □ Ammissione alla classe successiva L'ammissione è la condizione generale, anche quando: • l'alunno presenta parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; • sono presenti voti inferiori a 6/10 in una o più materie. La scuola attiva strategie di recupero e potenziamento. □ Non ammissione (delibera a maggioranza) Il Collegio dei Docenti ha definito criteri precisi per la non ammissione: 1. Almeno quattro insufficienze nelle discipline. 2. Difficoltà gravi e collocate in ambiti tali da compromettere il percorso futuro o le autonomie di cittadinanza. 3. Percorsi personalizzati attivati senza esiti apprezzabili. 4. La permanenza nella classe può realmente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, grazie a proposte didattiche e ambienti diversi da quelli già sperimentati. □ Casi particolari • Valutati dal Consiglio di Classe, che possiede tutti gli elementi del percorso. • Il voto IRC o attività alternativa può essere determinante solo nei limiti previsti dal DPR 751/1985. Derghe al limite di frequenza (secondaria) Il Protocollo stabilisce che l'ammissione è possibile solo se l'alunno ha frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale, salvo deroghe documentate: • motivi di salute • ricoveri ospedalieri • malattie contagiose • gravi motivi familiari • difficoltà sociali • attività sportive agonistiche riconosciute dal CONI • percorsi artistici/musicali certificati



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

(Secondaria di I grado – estratti dal Protocollo Collegiale di Valutazione, documento di riferimento per i dettagli) Ammissione all'esame di Stato L'ammissione è la condizione ordinaria, come previsto dal D.Lgs. 62/2017. L'alunno/a è ammesso/a all'esame quando: 1. Ha frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale • Salvo deroghe documentate (malattia, ricoveri, motivi familiari gravi, attività sportive agonistiche, ecc.). 2. Ha partecipato alle attività didattiche e alle prove di valutazione □ Il Consiglio di Classe deve avere elementi sufficienti per esprimere una valutazione complessiva. 3. Ha partecipato alle prove INVALSI □ La partecipazione è requisito di ammissione (non incide sul voto). 4. Non presenta comportamenti che impediscano la valutazione □ Il comportamento deve essere valutabile e non deve configurare situazioni disciplinari gravi ai sensi del DPR 249/1998. 5. Il Consiglio di Classe valuta positivamente il percorso scolastico complessivo □ Anche in presenza di voti inferiori a 6/10 in una o più discipline. Non ammissione all'esame di Stato Il Protocollo stabilisce che la non ammissione può essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe solo in casi eccezionali, quando ricorrono uno o più dei seguenti criteri: 6. Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento 7. Almeno quattro 8. Difficoltà tali da compromettere il percorso futuro 9. Percorsi personalizzati attivati senza esiti apprezzabili 10. La permanenza nella classe può favorire il recupero 11. Mancato rispetto del limite minimo di frequenza • Assenze superiori al 25% del monte ore annuale senza motivazioni rientranti nelle deroghe. 12. Comportamenti gravemente contrari allo Statuto Nei casi previsti dal DPR 249/1998 (sospensioni superiori a 15 giorni, atti che ledono la dignità o la sicurezza).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Diffusa realizzazione di attività di sensibilizzazione sull'inclusione rivolte a studenti e personale in tutti gli ordini di scuola. - Attività di continuità dedicate agli alunni con BES presenti in tutti gli ordini, con valori elevati in primaria e secondaria. - Gruppi di lavoro docenti sull'inclusione molto diffusi, con percentuali superiori al 90% in primaria e secondaria. - Coinvolgimento di famiglie, enti esterni e associazioni nei processi inclusivi, soprattutto in primaria e secondaria. - Utilizzo esteso di materiali compensativi e software specifici per BES, con valori superiori ai benchmark nazionali. - Attività di recupero strutturate attraverso gruppi di livello interni e classi aperte, con valori superiori ai benchmark. - Attività di potenziamento ampie e articolate, con partecipazione a gare interne ed esterne e progetti curricolari ed extracurricolari.

Punti di debolezza:

- Osservazione: Protocolli strutturati di osservazione non usati da tutti i docenti. - Reti Territoriali: Partecipazione a reti per l'inclusione migliorabile.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) segue le fasi previste dal D.Lgs 66/2017 e dal D.M. 153/2023. Si avvia con l'analisi della documentazione clinica (Profilo di Funzionamento) e prosegue con l'osservazione sistematica dell'alunno da parte del team docenti. Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) elabora il PEI in prospettiva bio-psico-sociale (ICF), individuando obiettivi educativi, didattici e di inclusione, nonché le risorse professionali e strumentali necessarie. Il documento è soggetto a verifiche periodiche e a una verifica finale per valutare l'efficacia degli interventi e rimodulare la progettazione per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI è affidata al Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ne fanno parte obbligatoriamente: i docenti del Consiglio di Classe (curricolari e di sostegno), i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, e le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno (specialisti dell'ASL/UONPIA, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, educatori).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia non è semplice destinataria, ma parte attiva e sostanziale nel processo di inclusione, in ottica di piena corresponsabilità educativa. I genitori partecipano a pieno titolo ai lavori del GLO, condividendo con la scuola obiettivi educativi e strategie. Il loro contributo è fondamentale per ricostruire la storia personale dell'alunno e garantire la continuità educativa tra scuola ed



extrascuola. La famiglia sottoscrive il PEI non per mera presa visione, ma a testimonianza di un patto educativo condiviso finalizzato al progetto di vita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è strettamente coerente con i percorsi personalizzati definiti nel PEI (per la disabilità) e nel PDP (per DSA e altri BES), ai sensi del D.Lgs 62/2017. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è riferita agli obiettivi specifici indicati nel PEI e tiene conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, valorizzando il processo di apprendimento più che la singola performance. Per gli alunni BES, la valutazione garantisce l'utilizzo degli strumenti compensativi (es. mappe, formulari, sintesi vocale) e delle misure dispensative previste nel PDP, sia nelle verifiche scritte che orali. In sede di esame di Stato, le prove sono adattate, se necessario, per gli alunni diversamente abili, in coerenza con il P.E.I., per garantire a tutti pari opportunità di successo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto garantisce la continuità verticale del processo educativo nei passaggi tra i diversi gradi di scuola (Infanzia-Primaria-Secondaria) attraverso specifici incontri di raccordo tra i docenti e il passaggio sistematico del fascicolo personale dell'alunno ("Passaggio di consegne"), fondamentale per una presa in carico immediata ed efficace. Per quanto riguarda l'orientamento, la scuola accompagna gli alunni con disabilità e BES nella costruzione del proprio "Progetto di Vita", supportandoli nella scelta consapevole della Scuola Secondaria di II grado. Tale percorso si attua attraverso azioni di didattica orientativa, colloqui dedicati con le famiglie e, ove necessario, il raccordo con i servizi territoriali e gli istituti superiori, per individuare il contesto formativo più idoneo allo sviluppo delle autonomie e delle potenzialità dello studente.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

L'assetto organizzativo dell'I.C. n.1 "G.Mazzini-E.Fermi" è strutturato per garantire l'efficacia dell'Offerta Formativa e si articola in tre macro-aree sinergiche :

1. Area Dirigenza e Coordinamento: Il Dirigente Scolastico si avvale di un articolato Staff di Dirigenza composto dai Collaboratori, dai Responsabili di Plesso (per Infanzia e Primaria) e dai Referenti Organizzativi della sede centrale . Queste figure supportano la gestione quotidiana, la sicurezza, la comunicazione interna e i rapporti con le famiglie .
2. Area Gestione Offerta Formativa: La didattica è coordinata attraverso Funzioni Strumentali specifiche (PTOF, Docenti, Alunni, Territorio) e figure di middle management come i Coordinatori di Dipartimento e di Classe . Sono attivi diversi gruppi di lavoro strategici, tra cui il Team Digitale, il Team Erasmus/Internazionalizzazione, il GLI per l'inclusione, il Nucleo di Autovalutazione (NIV) e il Gruppo Sportivo Scolastico .
3. Area Servizi Amministrativi e Ausiliari: Guidata dal DSGA, gestisce le risorse finanziarie e umane attraverso i servizi di segreteria (articolati nei settori Contabilità, Alunni, Personale, Affari Generali) e coordina i Collaboratori Scolastici per la vigilanza e la cura degli ambienti .



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico Supporta il Dirigente nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto, coordina le attività quotidiane, cura i rapporti operativi con docenti e personale ATA e garantisce la continuità del servizio in caso di assenza del DS. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico Affianca il Dirigente e il primo collaboratore nelle attività di coordinamento, supporta la gestione dei plessi e delle comunicazioni interne e contribuisce alla risoluzione delle problematiche organizzative e al monitoraggio delle attività didattiche.	2
Funzione strumentale	AREA 1 –max 1 GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA Aggiornamento, integrazione PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento di Istituto, RS, RAV, PDM Curricolo verticale di Istituto AREA 2 – max 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Coordinamento attività di tutoraggio Organizzazione attività di Formazione docenti Coordinamento, organizzazione e supervisione attività SNV - INVALSI. Aggiornamento sito web e blog nella parte didattica. AREA 3 – max 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI Monitoraggio e coordinamento interventi per la	9



prevenzione del disagio scolastico Inserimento ed integrazione alunni stranieri Continuità Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado Collaborazione in fase di formazione delle sezioni/classi. Problematiche socio-sanitarie e prevenzione Sostegno-Disabilità-D.S.A. AREA 4 – max 3 RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE ALLA SCUOLA E CON IL TERRITORIO IN GENERALE Progettazione europea dell'I.C. Rapporti con Enti, Associazioni, Istituzioni Organizzazione relativa a concorsi, uscite didattiche, visite guidate, scambi culturali, progetti.

Capodipartimento

I Capo Dipartimento coordina il lavoro del dipartimento disciplinare, favorendo la progettazione condivisa, la coerenza verticale del curriculum e l'armonizzazione delle pratiche didattiche e valutative. Supporta i docenti nella definizione di obiettivi, criteri comuni e strumenti operativi, contribuendo al miglioramento della qualità dell'insegnamento. Compiti principali Coordinare le riunioni del dipartimento e garantire il confronto professionale tra docenti. Curare la progettazione curricolare verticale e l'allineamento con le Indicazioni nazionali. Promuovere criteri comuni di valutazione, strumenti condivisi e prove strutturate. Monitorare l'andamento delle attività didattiche e proporre azioni di miglioramento. Favorire la diffusione di metodologie innovative e buone pratiche. Collaborare con il Dirigente Scolastico e con le Funzioni Strumentali per la coerenza del PTOF. Raccogliere bisogni formativi e proposte

3



del dipartimento. Finalità Garantire un'azione didattica coerente, efficace e condivisa, sostenendo la qualità del curriculum e la continuità educativa all'interno dell'istituto. I referenti di dipartimento sono individuati distintamente per primaria e secondaria di I grado al fine di garantire continuità verticale, coerenza curricolare e coordinamento disciplinare. I dipartimenti sono così suddivisi: - Lingue straniere -Italiano, Storia, Geografia, Cittadinanza -Matematica, Scienze, Tecnologia

Responsabile di plesso

Le referenti di plesso svolgono una funzione di coordinamento organizzativo e comunicativo all'interno della scuola. Assicurano il raccordo tra il Dirigente Scolastico, gli uffici di segreteria, i docenti e le famiglie, contribuendo al buon funzionamento quotidiano del plesso. Compiti principali Coordinamento interno delle attività didattiche e organizzative del plesso. Gestione operativa di comunicazioni, avvisi, urgenze e necessità logistiche. Interfaccia diretta con il Dirigente Scolastico per segnalazioni, criticità e proposte. Supporto ai docenti nella gestione di orari, sostituzioni, spazi e materiali. Monitoraggio del funzionamento degli ambienti scolastici (aule, laboratori, sicurezza). Collaborazione con le famiglie, facilitando la comunicazione scuola-famiglia. Coordinamento di eventi e attività specifiche del plesso (riunioni, open day, progetti). Raccolta e trasmissione dati utili alla segreteria o alla dirigenza. Finalità Garantire un'organizzazione efficace, una comunicazione fluida e un ambiente scolastico accogliente e funzionale, favorendo la qualità del servizio educativo.

4



Responsabile di laboratorio	Il Responsabile di laboratorio cura l'organizzazione, la sicurezza e il corretto funzionamento del laboratorio, gestendo materiali e attrezzature, supportando i docenti nelle attività didattiche e garantendo l'uso ordinato e sicuro degli spazi.	1
Animatore digitale	L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione tecnologica e metodologica all'interno dell'istituto. Promuove l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica, supporta i docenti nei processi di trasformazione digitale e favorisce lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e personale. Compiti principali Pianificare e coordinare le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale. Promuovere l'uso consapevole e innovativo delle tecnologie nella didattica. Supportare i docenti nell'adozione di strumenti digitali, piattaforme e metodologie attive. Favorire la formazione interna su competenze digitali, sicurezza online e cittadinanza digitale. Collaborare con il Team per l'Innovazione Digitale e con il Dirigente Scolastico per lo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica. Monitorare i bisogni digitali del personale e proporre interventi migliorativi. Sostenere la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi e l'uso delle risorse PNRR. Finalità Garantire un percorso di innovazione digitale coerente, sostenibile e inclusivo, migliorando la qualità della didattica e dei servizi scolastici attraverso l'uso efficace delle tecnologie.	1
Team digitale	Il Team Digitale supporta l'Animatore Digitale	10



	<p>nella promozione dell'innovazione tecnologica e metodologica all'interno dell'istituto. Collabora alla diffusione delle competenze digitali tra docenti e studenti, favorisce l'adozione di strumenti e ambienti digitali e contribuisce allo sviluppo di pratiche didattiche innovative e inclusive. Compiti principali Collaborare con l'Animatore Digitale nella pianificazione e realizzazione delle azioni del PNSD. Supportare i docenti nell'uso delle piattaforme digitali, degli strumenti tecnologici e delle metodologie innovative. Contribuire alla progettazione e alla gestione di ambienti di apprendimento digitali e laboratori innovativi. Favorire la formazione interna su competenze digitali, sicurezza online e cittadinanza digitale. Monitorare bisogni, criticità e opportunità legate all'uso delle tecnologie nella scuola. Promuovere la cultura dell'innovazione e la condivisione di buone pratiche. Finalità Sostenere la trasformazione digitale della scuola, migliorando la qualità della didattica e dei servizi attraverso un uso consapevole, efficace e inclusivo delle tecnologie.</p>	
Responsabile AI	<p>Il Responsabile AI coordina l'introduzione e l'uso consapevole delle tecnologie di intelligenza artificiale nella scuola, supportando docenti e studenti nell'adozione di strumenti innovativi, garantendo il rispetto delle norme su privacy, sicurezza e uso etico, e promuovendo pratiche didattiche che integrano l'AI in modo efficace e responsabile.</p>	1
Referente organizzativo	Referente di plesso in sede centrale	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia

Implementazione delle attività di laboratorio.
L'unità in più permette una rotazione efficace dei gruppi sezione e intersezione nei laboratori esperienziali progettati e fruibili nella Scuola dell'Infanzia.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- supplenza

1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Attivazione di laboratori italiano L2. Suddivisione del gruppo classe. Potenziamento e recupero.
Attività laboratoriali eperienziali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- supplenza

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE

Implementazione dell'attività motoria e sportiva nella scuola, anche in orario extracurricolare, supplenze brevi.

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- supplenza



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo e contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile; predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=d389c4e9f7ea49f89908ec42f9eb5e2a

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 02

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Comune di Avezzano – Segretariato Sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con Università (tirocini- Roma, UNINT, Chieti Pescara, L'Aquila, Cassino)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE QUADRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA FILIERA MUSICALE



ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PROMOSSE DAL CONSERVATORIO "A. CASELLA" con Conservatorio "A. Casella"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa - attività musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con ASD "La Fenice"

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione AMFI International – Erasmus, visite, job shadowing

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete "Scuola in scena"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete BIBLIARS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SCUOLE MULTICULTURALI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Prova conclusiva alla scuola primaria ed Esame del primo ciclo, Valutazione & Onboarding

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consorzio Erasmus+ KA121 PNRR DM61

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Accordo Maestra-Natura ISS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di formalizzare la collaborazione tra le parti per la realizzazione e la diffusione del progetto MaestraNatura, un'iniziativa educativa volta a promuovere corretti stili di vita, alimentazione consapevole e sostenibilità ambientale.

Le parti coinvolte si impegnano a:

- Condividere risorse e competenze per sviluppare contenuti scientifici e didattici di alta qualità.
- Favorire la partecipazione delle scuole e degli enti territoriali al progetto.
- Promuovere attività di formazione per insegnanti e operatori, garantendo l'aggiornamento continuo.
- Monitorare e valutare i risultati attraverso strumenti di analisi e reportistica.



L'accordo definisce:

- Durata e modalità di adesione.
- Ruoli e responsabilità di ciascun soggetto.
- Eventuali allegati (es. protocolli aggiuntivi, linee guida operative).

L'Istituto Superiore di Sanità, in qualità di ente pubblico di ricerca, fornisce il supporto scientifico e metodologico, assicurando la validità dei contenuti e delle pratiche proposte.

Denominazione della rete: Rete regionale delle scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- ASL
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BIBLIOTECA ON

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ottica dell'implementazione della literacy e delle competenze di lettura, la rete propone attività congiunte relative ad attività comuni e alla riflessione/analisi dei risultati prodotti rispetto a quelli attesi. La rete si propone i seguenti obiettivi strategici e le seguenti linee di azione.

Obiettivi strategici

Continuità Verticale: Creare un filo conduttore che leghi i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria), garantendo un approccio metodologico coerente nello sviluppo della literacy.



Inclusione e Benessere: Utilizzare la lettura come mediatore per favorire l'integrazione di alunni con BES, DSA e background migratori, riducendo il divario culturale.

Innovazione degli Spazi: Trasformare le biblioteche scolastiche in "hub creativi" e centri di documentazione aperti, integrando il libro fisico con le risorse digitali.

Alleanze Territoriali: Consolidare il "Patto Locale per la Lettura" coinvolgendo biblioteche comunali, librerie, case editrici e associazioni del territorio.

Linee di azione

1. **Formazione Congiunta:** Percorsi di aggiornamento per docenti sulle tecniche di lettura ad alta voce e sulla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza.
2. **Biblioteche Diffuse:** Potenziamento del patrimonio librario e attivazione di sistemi di prestito automatizzati e condivisi tra i plessi della rete.
3. **Eventi e Manifestazioni:** Organizzazione di festival del libro scolastico, incontri con l'autore e partecipazione a iniziative nazionali (es. #ioleggoperché, Libriamoci).
4. **Gruppi di Lettura (Book Clubs):** Creazione di circoli di lettura pomeridiani gestiti in modalità peer-to-peer tra studenti di diverse fasce d'età.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione generica e specifica sulla sicurezza e sul GDPR (Regolamento Europeo della Privacy)

Formazione generica e specifica sulla sicurezza e sul GDPR (Regolamento Europeo della Privacy)

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Destinatari	SICUREZZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe

Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie e scopi di lettura, uso dei testi, didattica della lingua italiana

Strategie e scopi di lettura, uso dei testi, didattica della lingua italiana

Tematica dell'attività di formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digit School

metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica

Tematica dell'attività di

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica della matematica

Didattica della matematica

Tematica dell'attività di
formazione Discipline scientifiche

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Inclusione

Tematica dell'attività di
formazione Inclusione e disabilità



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Applicativi di segreteria e software particolari

Tematica dell'attività di formazione

Applicativi di segreteria e software particolari

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PASSWEB

Tematica dell'attività di
formazione

%(sezione04.sottosezione06.tematica)

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola